Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema

Comune di Roma
Assessorato Politiche Culturali
Dipartimento Cultura
Ufficio Spettacolo

ESTATE ROMANA

REGIONE LAZIO
Assessorato
Cultura, Spettacolo e Sport

XXV.FANTAFESTIVAL

Roma 5 • 17 luglio 2005

MINISTERO BENI
E ATTIVITÀ CULTURALI
Ministro
Rocco Buttiglione

Direzione Generale per il Cinema
Direttore Generale
Gaetano Blandini

COMUNE DI ROMA
Sindaco
Walter Veltroni

Assessorato alle Politiche Culturali
Assessore
Gianni Borgna

Dipartimento Cultura Sport Toponomastica
Direttore
Giovanna Marinelli

Ufficio Spettacolo
Raffaele De Lio /
Responsabile Ufficio e coordinamento Estate romana

Organizzazione e Promozione
Maria Carla Mancinelli
Enrico Mastrangeli
Roberta Arati
Silvia Rossi
Maria Cavolata

Amministrazione e Contabilità
Tommaso Angelini
Maria Concetta Capomolla
Rina Mammoli
Eliana Montuori
Paola Piovelli
Claudia Quattrocchi
Luigina Pronesti

REGIONE LAZIO
Presidente
Piero Marrazzo

Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport
Assessore
Giulia Rodano

XXV FANTAFESTIVAL

Direttori
Adriano Pintaldi &
Alberto Ravaglioli

Comitato promotore
Dario Argento
Pupi Avati
Lamberto Bava
Mel Brooks
Roger Corman
Lloyd Kaufman
Christopher Lee
Carlo Rambaldi
George A.Romero
Vittorio Storaro

Ufficio Stampa
Paola Papi

Responsabile copie
e segreteria
Carlo Carosi

Installazioni elettroniche,
video e sottotitolazione
Ciro Toto
Olivud srl

Servizi fotografici
Alberto Martinangeli

Riprese televisive
I.P.S.

Progettazione luci e
impianti audio
Gianluigi Manini
Showtek

Trasporto copie e servizi doganali
Antonio Montagnoli s.a.s.

Biglietteria aerea e ospitalità
Omega Viaggi Srl

Catalogo

a cura di
Adriano Pintaldi
Alberto Ravaglioli

Immagine e Grafica
Maria Teresa Pizzetti
Benedetta Gavazzi

Elaborazioni grafiche
Carlo Carosi

Stampa
Selegrafica 80

Sito Internet Fantafestival
a cura di
Eu-Genia
Maria Teresa Pizzetti
Silvia Caricati

Sigla Fantafestival
Sandro Lodolo
Musiche di
Angelo Talocci

La rassegna
+ nero*del***nero**
presentata in collaborazione con il
Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale
è stata curata da
Angela Prudenzi

Il Fantafestival ringrazia:
Le Istituzioni, le Società di
produzione e di distribuzione,
gli Autori e gli Attori
e tutti coloro che hanno
collaborato alla realizzazione
della XXV edizione

Giunta alla sua 25esima edizione, il Fantafestival conferma la sua formula, ormai consolidata, con un programma ricco ed interessante.

Il rituale appuntamento con il cinema fantastico è, come sempre, molto atteso dal pubblico di affezionati sostenitori che, per ogni edizione sono accorsi in massa per assistere alle varie proiezioni proposte dal cartellone del Fantafestival.

Quest'anno, in occasione del 25° anniversario, il festival propone una nuova formula di programmazione che si affianca ai vari eventi collaterali che compongono il programma, infatti, per ben dieci giorni anziché nelle sale cinematografiche il Fantafestival si terrà in una nuova arena denominata "Arena fantafestival" a Cinecittà 2 in piazza Don Bosco, offrendo agli spettatori romani una serie di importanti anteprime di film fantastici provenienti da tutto il mondo.

Vanno ricordate due sezioni della nuova edizione 2005: quella dedicata al premio Melies,organizzato dal Fantafestival in associazione con i più importanti festival omologhi di Bruxelles, Sitges, Oporto ed Amsterdam, che ogni anno vede in lizza una serie di film europei in lizza per l'ambito riconoscimento e, in particolare, quest'anno vede in corsa ben due film italiani "Occhi di cristallo" di Eros Puglielli e " I tre volti del terrore" del mago degli effetti speciali Sergio Stivaletti.

Inoltre, in contemporanea con gli altri eventi, si svolgerà al cinema Trevi in accordo con la Cineteca nazionale una importante rassegna di cinema fantastico italiano con titoli come: "Diabolik" di Mario Bava, "Tenebre" di Dario Argento, "La setta" di Michele Soavi, "Non si sevizia un paperino" di Lucio Fulci.

Questa manifestazione, che ha dedicato più di due decenni di lavoro alla ricerca di film ed iniziative legate al mondo del fantastico, a buon diritto si pone nel novero dei festival di genere più accreditati d'Europa.

Colgo l'occasione per fare gli auguri agli organizzatori Pintaldi e Ravaglioli per il 25° compleanno e per il programma che promette di mantenere alta la qualità dell'ormai leggendario pipistrello.

Gianni Borgna
Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma

Il Fantafestival compie 25 anni, una data storica per una manifestazione ormai consolidatasi nel panorama delle varie iniziative che vengono presentate ogni anno nell'ambito dell'estate romana.

Il festival copre un segmento importante di cinema presentando in ogni edizione novità internazionali provenienti sia dal mercato americano che da quello europeo con film avvincenti ed al tempo stesso spettacolari.

Inoltre il Fantafestival, che ha creato con altre importanti manifestazioni europee quali Bruxelles, Sitges, Oporto, Amsterdam la federazione europea dei festival di genere fantastico con cui assegna ogni anno l'ambito premio, Melies ad un film europeo, quest'anno mette in lizza due film italiani "Occhi di cristallo" di Eros Puglielli e " I tre volti del terrore" di Sergio Stivaletti.

La Direzione Generale per il cinema sostiene il Fantafestival per il costante lavoro di ricerca e di selezione di un vasto programma che ogni anno presenta importanti anterpime internazionali, retrospettive di cinema italiano fantastico, eventi letterari, mostre ed iniziative speciali.

Agli organizzatori Pintaldi e Ravaglioli desidero rivolgere un particolare augurio per questo 25esimo compleanno che riconferma la valenza di una manifestazione cara ai molti fan che ogni anno affollano la platea del Fantafestival per partecipare a questa grande kermesse di film fantastici e di fantascienza.

Nella convinzione che anche quest'anno le ali del famigerato pipistrello colpiranno nel segno ed appassioneranno tanti spettatori, auguro buona visione a tutti.

Gaetano Blandini
Direttore Generale per il Cinema Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Mostra
internazionale
del film di
fantascienza
e del fantastico

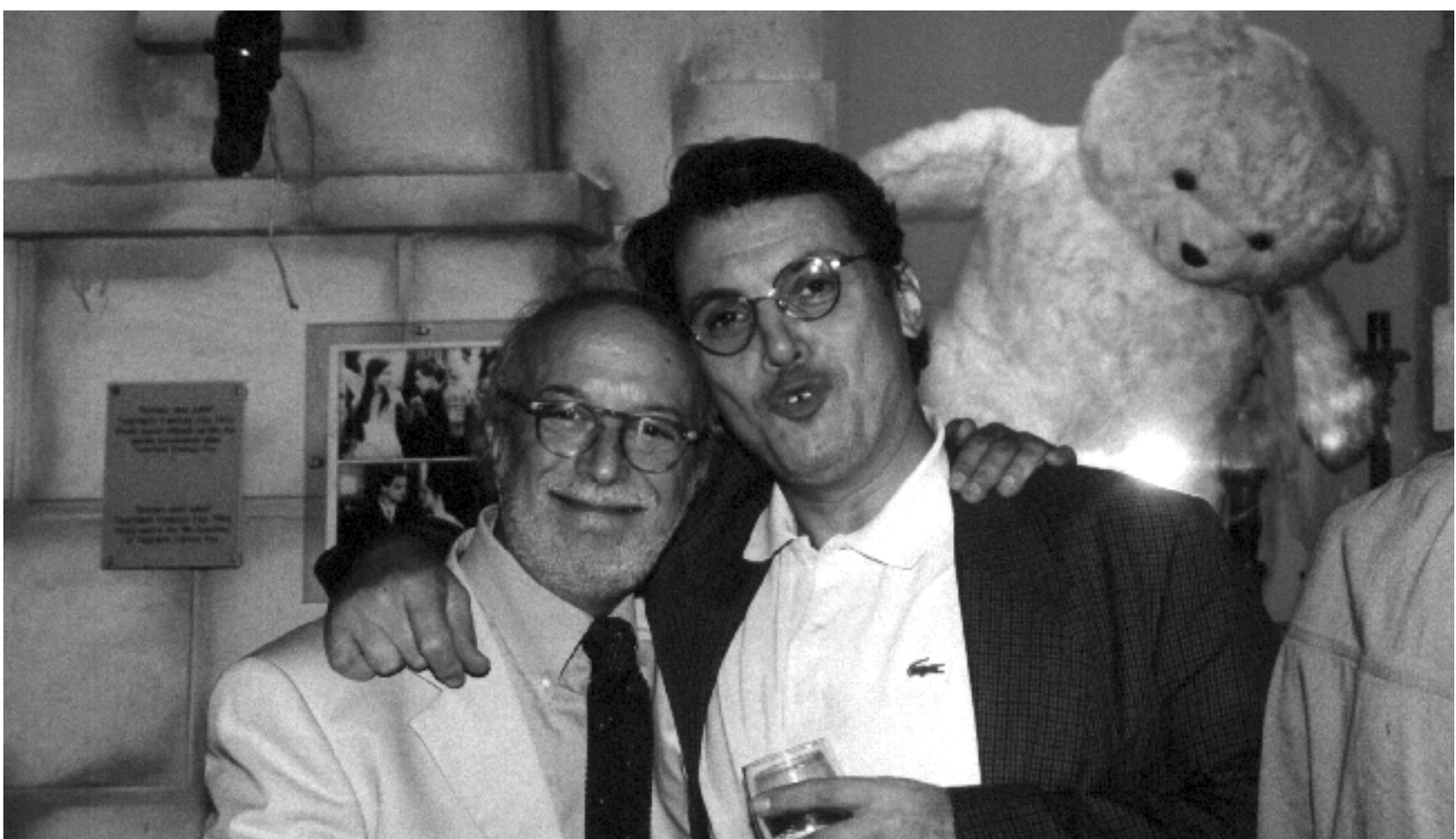
IL FANTAFESTIVAL COMPIE VENTICINQUE ANNI!

Una data importante che richiede, da parte nostra, un ideale consuntivo di un festival nato -nel lontano 1981- da una geniale intuizione, non disgiunta da un grande passione per il cinema, del mio amico e partner Alberto.

Il Fantafestival allora si chiamava in modo più roboante “Mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico” e muoveva i suoi primi passi al cinema Clodio, dove Alberto aveva la sua roccaforte e, con molto coraggio ed un pizzico di incoscienza, si era tuffato nel misterioso ed affascinante mondo degli alieni ed extraterrestri.

Nell’81 sbarcò a Roma, come primo testimonial della manifestazione, il mitico Vincent Price, indimenticabile protagonista di film culto come “La maschera di cera”, “L’esperimento del Dr. K”, “Il pozzo e il pendolo”, ”La maschera della morte rossa”...

Vincent, di persona, era un signore dolce e garbato, totalmente diverso dai personaggi sinistri che interpretava, dotato di un inconfondibile tratto da “gentiluomo inglese” e con uno straordinario timbro vocale, che gli avrebbe consentito, anche in vecchiaia, di prestare la sua voce ad importanti film di genere.



Caro Vincent, siamo stati legati a te per tanti anni: quante telefonate ti abbiamo fatto per invitarti di nuovo a Roma dove avevi scoperto il calore di un pubblico di appassionati che tu riuscivi a mandare in visibilio. Purtroppo, nonostante tu avessi una gran voglia di tornare, non è stato più possibile averti, a causa di una lunga ed inesorabile malattia che ti ha relegato nella tua casa-museo di Beverly Hills da dove non sei più uscito.

Riuscii a vederti un ultima volta a casa tua a Los Angeles e, ricordo, mi ricevesti perfettamente abbigliato con una vestaglia di seta blu, da grande attore Hollywoodiano quale eri, passando attimi di grande affetto insieme -mano nella mano- a ricordare i momenti più belli della tua carriera.

Ci hai regalato un'emozione indimenticabile e conserviamo una lunga dedica di tuo pugno che scrivesti per un' edizione preziosa de "La maschera della morte rossa" di Edgar Allan Poe, che Alberto aveva curato con la sua grande passione da bibliofilo.

In quegli anni storici il Fantafestival invita a Roma altri mitici interpreti della stagione d'oro del cinema fantastico: è la volta di John Carradine, capostipite di una famiglia di attori che ha proseguito con successo le orme paterne.

E' incredibile quanto gli attori, quelli grandi davvero, siano stati semplici e disponibili, quanto abbiano accettato qualunque impegno di lavoro senza mai creare problemi o difficoltà.

La visita di John Carradine a Roma è stata un susseguirsi di momenti di allegria e di simpatia, nel corso delle varie conferenze stampa, degli incontri con il pubblico, dei set fotografici.

Ricordo una mattinata in Campidoglio, ricevuti dall'allora sindaco Ugo Vetere, in un clima di cordiale simpatia, quando Carradine -invitato a bere un drink per festeggiare l'incontro- chiese un doppio wiskey e si vide servire da un paludato cameriere capitolino un "crodino rosso" che lui accettò con signorile non chalance.

Nel corso della serata in suo onore al cinema Fiamma, alla presenza di un pubblico straripante tra cui un intellettuale insospettabile quale Alberto Moravia, Carradine dopo i convenevoli di rito intonò la romanza di una nota opera lirica con la sua incredibile voce da basso, lasciando esterrefatti gli astanti.

Poi è la volta di un altro gigante del cinema, Christopher Lee che, una volta scoperto il calore dei fan romani, verrà più volte ospite di varie edizioni del Fantafestival.

E si! Perché ho dimenticato di ricordare che il festival nato come "Mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico", viene ribattezzato quasi subito "Fantafestival" sia da noi che dal pubblico, portando avanti il nome ed il famoso logo a forma di pipistrello per un quarto di secolo.

Accanto ai personaggi famosi, ai film-culto presentati di anno in anno, il Fantafestival promuove

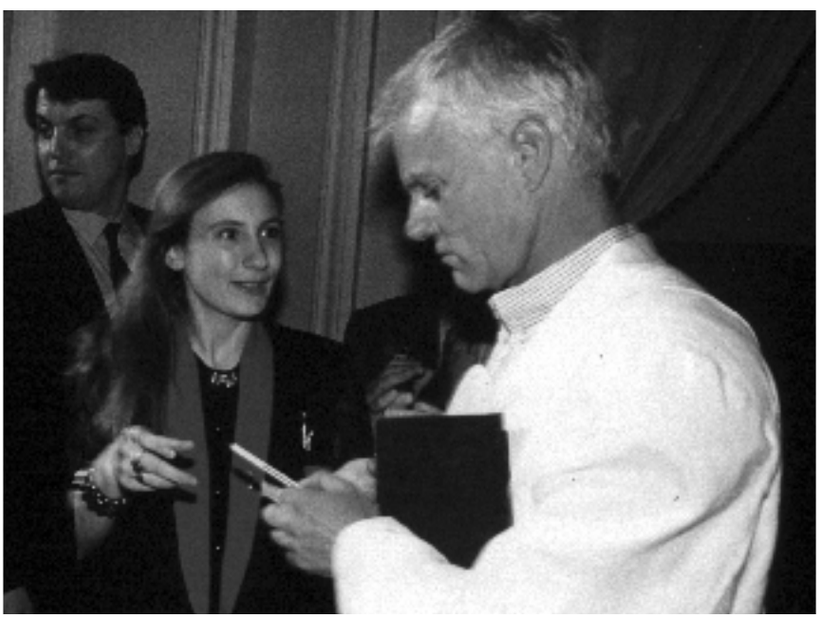
numerosi eventi collegati al mondo del fantastico, presentando importanti mostre come: il grande "Moebius e il suo mondo fantastico", la collezione completa degli originali delle copertine della collana Urania Mondadori realizzate da Karel Thole, i progetti e tutti i bozzetti per Blade Runner del designer americano Syd Meed, i progetti e gli storyboard dei capolavori di Saul Bass, i mostri e gli effetti speciali di Sergio Stivaletti, gli oggetti e i progetti dei film di David Cronenberg, una grande mostra antologica e le creature del premio Oscar Carlo Rambaldi che ci ha consentito

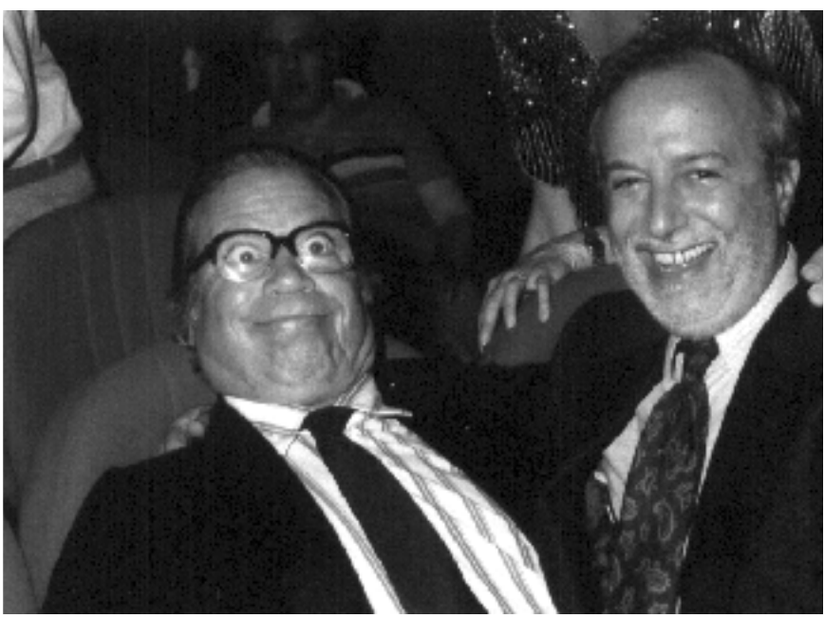
l'esposizione del primo prototipo di ET da lui realizzato per Spielberg, i disegni e le mostruose sculture di un altro premio Oscar: H. R. Giger, i mostri originali dei film realizzati in Italia dalla Empire di Charlie Band, la mostra con i disegni originali dei fumetti di Diabolik.

Il Fantafestival cresce, i personaggi aumentano e si susseguono. E' la volta del regista inglese Richard Lester, da me conosciuto in occasione della promozione in Italia dei suoi film "Come ho vinto la guerra", "Non tutti ce l'hanno", "Dolci vizi al foro".

Uno dei meriti del Fantafestival è stato anche quello di scoprire talenti emergenti che sarebbero in seguito diventati grandi autori, ricordo David Cronemberg con "Videodrome" ed il geniale "La zona morta" vincitore di tutti i premi del Fantafestival, Peter Jackson che sbarca da noi con un film originalissimo per l'epoca: "Bad taste", poi uscito in Italia con il titolo di "Fuori di testa". E che dire di uno sconosciuto filmaker americano, un certo Sam Raimi, che telefonò per personalmente per proporre un suo film "Evil Dead", lottando contro il filtro delle segretarie.

Noblesse oblige, fra i vari convegni dedicati al fantastico in varie cinematografie, festeggiammo la storica casa di produzione inglese Hammer alla quale si deve la rinascita del cinema fantastico inglese negli anno ’50, con registi quali Terence Fisher e Freddie Francis, e film come Dracula il vampiro o La maschera di Frankenstein e attori del calibro di Christopher Lee o Peter Cushing.
Il convegno, da noi organizzato per l’ occasione, vide la presenza a Roma del patron Michael Carreras e dello specialista Val Guest.





Nella mia turbolenta attività lavorativa, sono stato, tra gli altri incarichi,direttore del marketing e pubblicità della 20th Century Fox e mi sono occupato al livello europeo del lancio del film “Nosferatu” di Werner Herzog con un attore geniale ma completamente pazzo come Klaus Kinski.
L’amicizia con Klaus è durata poi fino alla sua morte misteriosa nella casa rifugio che aveva vicino a San Francisco, dove fu trovato molti giorni dopo il decesso -per caso- da alcuni passanti.
La presenza di Klaus a Roma per il Fantafestival è un evento epocale: i giornali sono pieni di articoli e di sue foto, tutte le televisioni dedicano servizi ed intere puntate a lui, il pubblico va in visibilio al suo apparire: non potevamo girare per strada senza venire continuamente fermati dai fans.
E’ difficile incontrare attori del suo calibro: sul set l’ho visto fare al massimo due ciak ed il secondo veniva realizzato solo per eccesso di zelo del regista. Era un amico sincero e generoso, pazzo ma di una pazzia che alla fine si estrinsecava in una grande tenerezza. Aveva conquistato la notorietà facendo mille mestieri, aveva sofferto la fame, era diventato

grande ma, sotto sotto, aveva l'animo di un fanciullo.

Sempre negli anni '80 è a Roma, nostro ospite, Roger Corman, grande regista di B-movies del genere fantastico girati in grande economia ma anche con geniale maestria. Corman ci confessava che spesso usava le stesse locations per girare contemporaneamente due film, riuscendo così ad ottimizzare l'esiguo budget a disposizione.

In occasione dell'anniversario del primo sbarco sulla Luna da parte degli astronuti americani Armstrong e Aldrin, il Fantafestival presenta una importante retrospettiva di film a carattere "lunare" ed invita a Roma come ospite d'eccezione Buzz Aldrin.

Per l'occasione in Campidoglio -nella Sala d'Ercole- viene organizzato un grande evento officiato da Tito Stagno, che all'epoca aveva commentato lo storico allunaggio, e da Gina Lollobrigida che aveva ricevuto i due astronauti nella sua villa romana in occasione della loro visita ufficiale in Italia.

In quello stesso anno presentammo un altro grande evento collegato alla Luna: "Le voyage sur la Lune" di Georges Méliès ("inventore", nei primissimi anni del '900, del cinema fantastico e creatore di trucchi e di effetti speciali mirabolanti, per l'epoca), presentato dalla pronipote MarieHelene, che ci portò una copia restaurata del film e la commentò dal vivo, accompagnata da un famoso pianista delle Folies.

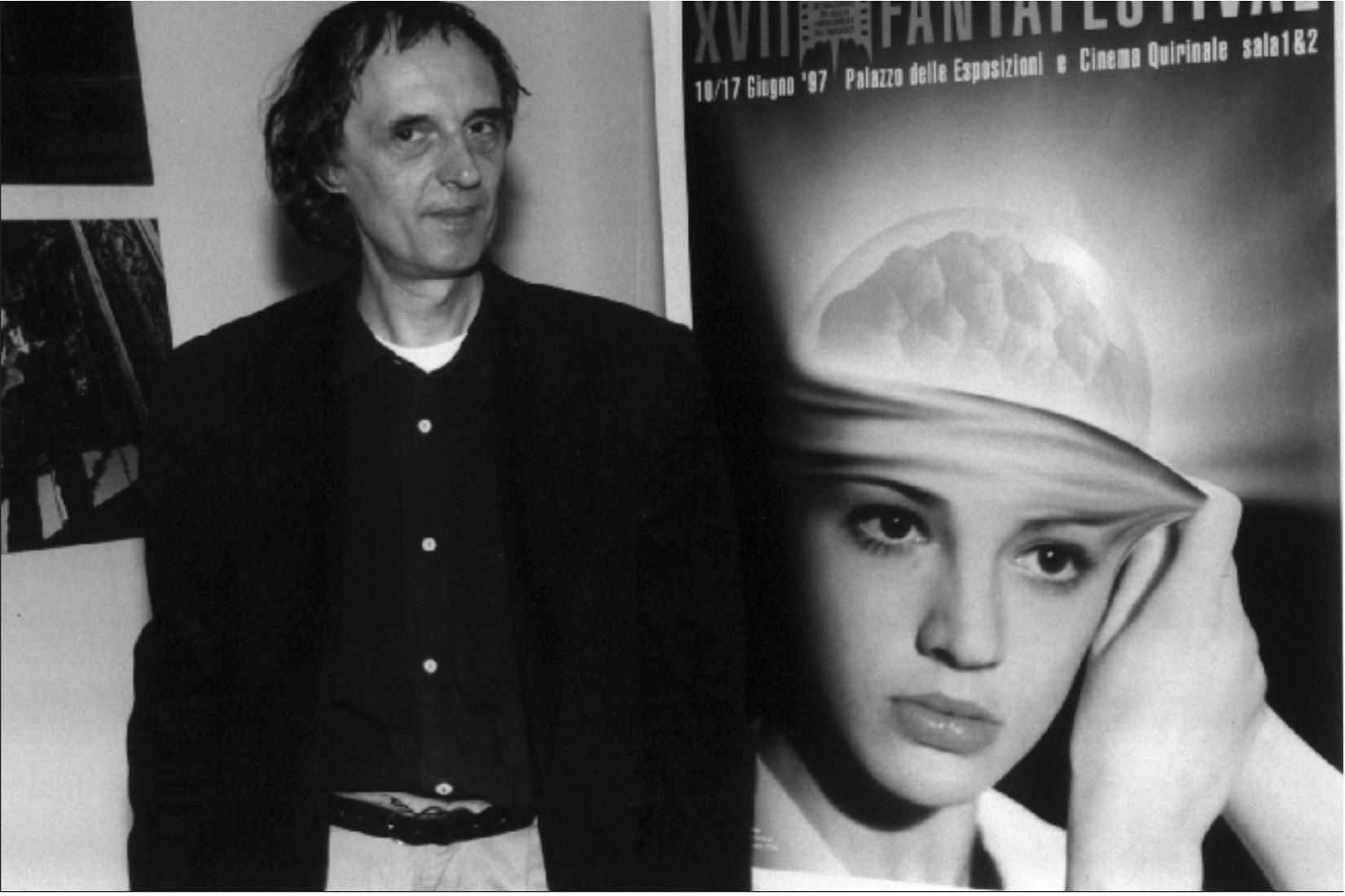
Forse a causa di quella serata magica, forse a causa del nome dello storico precursore della fantascienza, nasce l'idea di creare una Federazione Europea dei maggiori festival a noi omologhi e così fondiamo con i nostri amici e colleghi di Bruxelles, Sitges e Oporto la "International Fantasy Film Festival Federation" con la quale attribuiamo ogni anno il premio Méliès al miglior film europeo del genere.

Tornando agli ospiti che si sono avvicendati negli anni, in occasione dell'omaggio a Frankenstein, presentiamo -nell'ambito della retrospettiva- "Frankenstein junior" di Mel Brooks interpretato da Gene Wilder. Sia Mel Brooks che Gene Wilder sbarcano a Roma. E' necessario descrivere l'entusiasmo con il quale sono accolti dal nostro pubblico? Un successo senza precedenti.

Gli omaggi ai grandi del cinema di genere continuano con quello a Ridley Scott, di cui presentammo lo straordinario "Blade Runner", osannato da un pubblico impazzito, che va in visibilio per la presenza di Rutger Hauer sul palco del Capranica.

Il Capranica, prestigioso cinema-teatro romano, per anni è stato una vera e propria cittadella del fantastico, con le sue sale e tutti gli spazi annessi dove abbiamo esposto mostri, effetti speciali, vampiri nella classica bara nera, ologrammi rari da noi reperiti in tutto il mondo.

Sono anche gli anni del grande cinema di animazione italiano e Bruno Bozzetto con i suoi



fantasiosi personaggi è un altro ospite gradito e applaudito sul palco del Fantafestival.

Ancora un grande interprete: Malcolm MacDowell fa la sua passerella in una memorabile serata all'insegna di "Arancia meccanica" di Stanley Kubrik ed anche del controverso " Caligola" di Tinto Brass.

Poi è la volta di Freddy Francis, autore della fotografia di "Elephant man" e regista di numerosi film su Dracula e i vampiri, poi di George Romero con i suoi "morti viventi", e Tom Savini, che presenta il anteprima mondiale il remake del classico "La notte dei morti viventi".

Dopo vari contatti riusciamo a far arrivare a Roma anche Oliver Reed, straordinario attore di razza, simpaticissimo ma, a volte, un po' turbolento a causa della sua grande passione per il vino.

Ricordo che mentre eravamo in trasmissione ospitati dal Costanzo Show, durante una pausa, Oliver si è eclissato con tutto il microfono attaccato alla giacca e non ha mai più fatto ritorno.

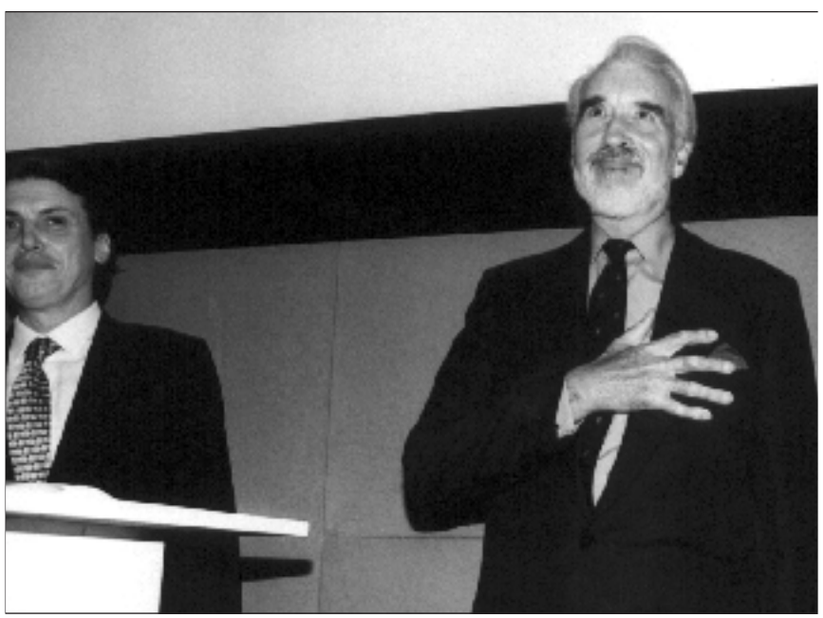
Fantavventure, appunto! D'altronde questa è stata sempre la caratteristica del Fantafestival che ha avuto per quasi tutte le sue edizioni eventi e momenti intrisi di storie al limite del...fantastico.

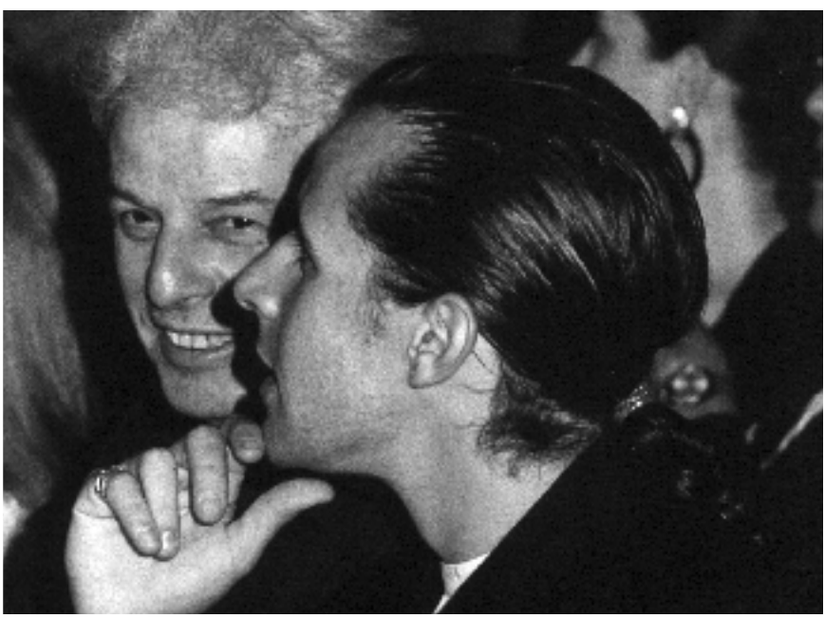
Torniamo al mitico Christopher Lee, di nuovo a Roma in occasione del decennale (1991). Per l'occasione si celebra una grande cerimonia al Campidoglio alla presenza di ospiti d'eccezione. Le

principali televisioni dedicano ampi spazi all'evento, e in particolare Christopher viene accolto in trionfo da tutti i principali media che lo presentano, non solo come il più famoso Dracula della storia del cinema fantastico, ma anche come eccellente interprete di altri 170 film, tra cui "Star Wars" e di un bellissimo cameo, a lui particolarmente caro, nel film di Alberto Sordi "L'avaro".
E' la volta di Alejandro Jodorovsky, surreale e fantastico autore de "La montagna incantata" e "El topo", che presenta in anteprima mondiale "Santa sangre" prodotto da Claudio Argento.

Un'altro grande evento del Fantafestival : l'omaggio al fantastico italiano con la presenza di un maestro del nostro cinema come Michelangelo Antonioni, autori storici come Mario Bava, Riccardo Freda, Lucio Fulci, e registi contemporanei come Dario Argento, Lamberto Bava, Gabriele Salvatores, Maurizio Nichetti, Michele Soavi.
In una serata incandescente sfilano sul palco, oltre agli autori già citati, un frizzante Pippo Franco (Un marziano a Roma) e un'affascinante Ursula Andress (La decima vittima) presentati dalla allora giovanissima Asia Argento.
Gli omaggi non finiscono mai: l'anno dell'evento dedicato a Riccardo Freda segna un momento di particolare intensità con la presenza del bizzarro regista che incanta sia il pubblico che la stampa con i suoi esilaranti racconti di storie sul set, di attori e attrici mitici, di episodi fantastici della sua epoca quando arrivava sul set a bordo della sua RollsRoyce bianca decappottabile.
John Philip Law altro grande interprete di innumerevoli film e, in particolare, protagonista del

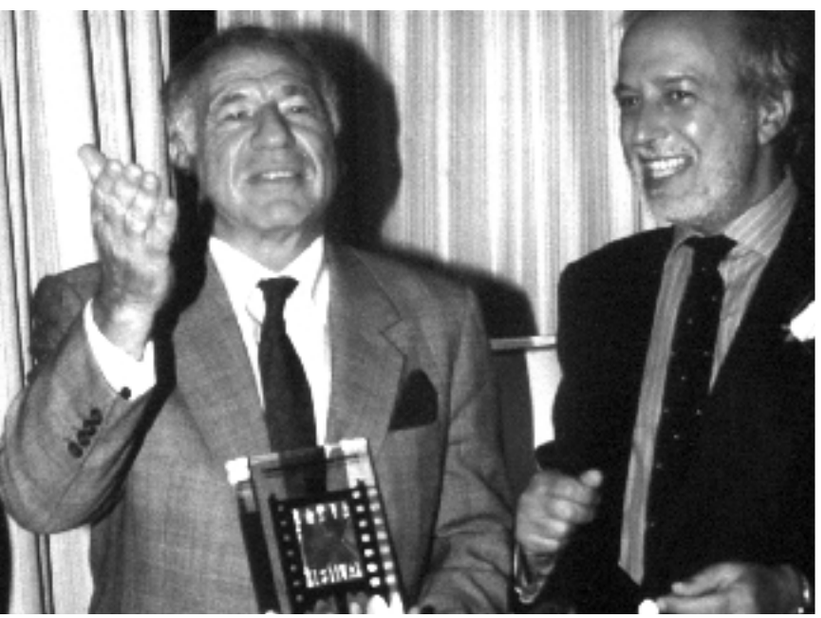
mitico “Diabolik” di Mario Bava, annoverato tra i film più rappresentativi del fantastico italiano, divenuto un culto in tutto il mondo.
Un altro omaggio importante è stato fatto a Pupi Avati, nostro grande amico e fan del Fantafestival, di cui abbiamo ripercorso gli inizi della sua carriera di regista di cinema fantastico con film come “Balsamus, l’uomo di Satana”, “La casa dalle finestre che ridono”, “Zeder”, “L’arcano incantatore”.

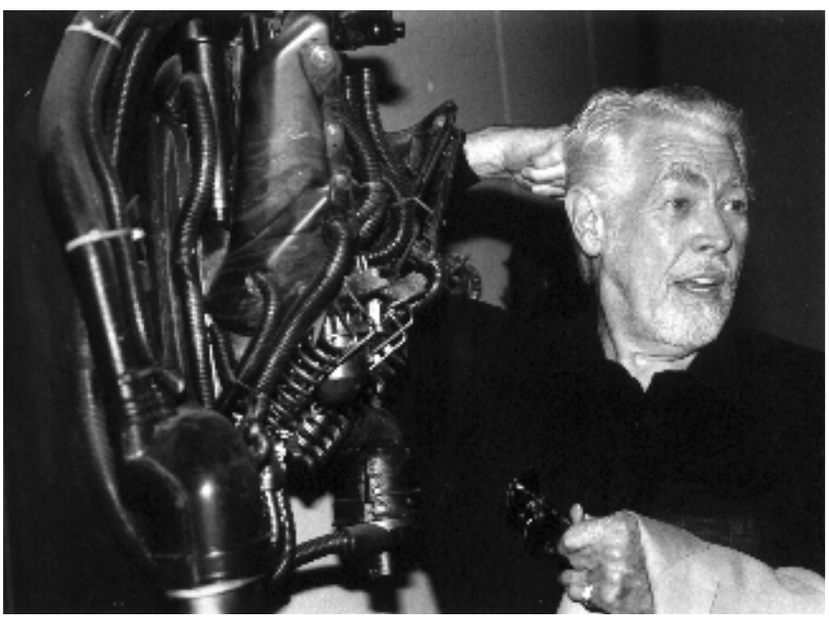




E’ la volta di un divo americano, Robert Englund, divenuto popolarissimo per il suo orripilante Freddy Kruger nella fortunata serie “Nightmare”.
Anche Robert, un po’ come i suoi predecessori, in persona è totalmente diverso dal personaggio che interpreta: è un uomo garbato, simpatico e soprattutto molto colto. Conosce perfettamente la storia dell’arte italiana e quella del cinema italiano di cui conosce autore per autore da Rossellini, a De Sica, Antonioni, Sergio Leone.
Ricordo che durante la sua permanenza a Roma per il Fantafestival, lo invitai a partecipare alla serata dei David di Donatello che si svolgeva in quegli stessi giorni. La sua gioia più grande fu quella di stringere la mano a Mario Monicelli, Francesco Rosi, Ennio Morricone e...alla divina Sophia Loren.
Non posso chiudere questo sincero seppure altalenante racconto scritto senza criteri temporali ma sull’onda di frammenti di ricordi, senza ricordare un’ altra star del nostro

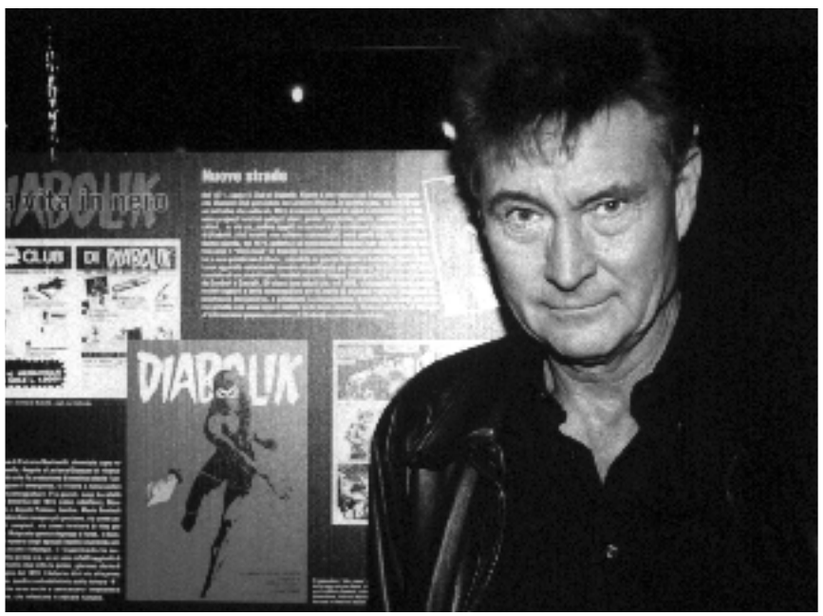
variegato mondo del fantastico: Lloyd Kaufman, patron della Troma, la casa indipendente americana specializzata nella produzione di film orror demenziali low budget.
Lloyd ci ha letteralmente invaso con i suoi "Toxic avenger", con le sue sanguinolente sequenze piene di trippe sanguinanti, con le sue supermaggiorate Tromettes, con le sue invenzioni demenziali ed esilaranti. Si, perché si deve tener conto che più certi film appaiono tremendi e sanguinari, più servono ad esorcizzare il pubblico che salta e urla sgranocchiando pop corn, ma in

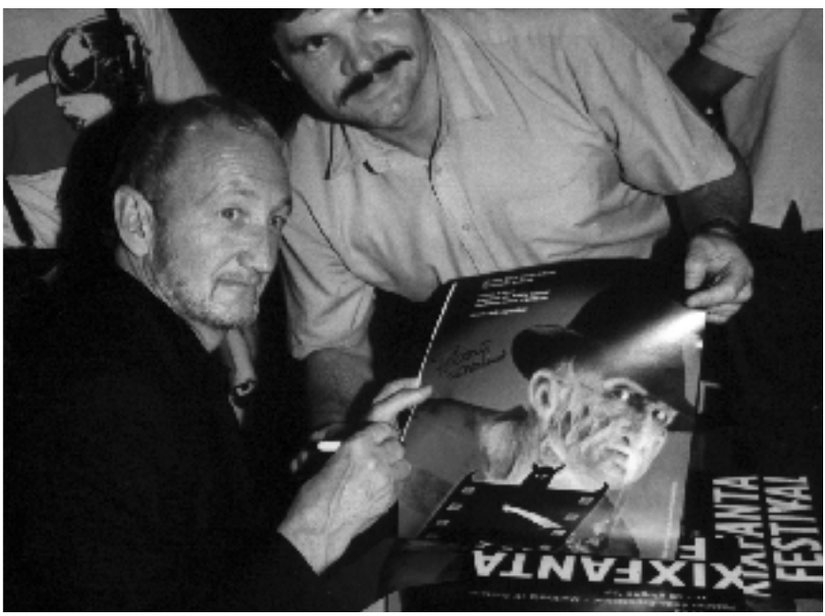




fondo rimuovono gli incubi e le paure vere che ci assediano ogni giorno nella vita reale.
E' evidente che il cinema sta velocemente cambiando pelle, ed è certo che un pizzico di nostalgia pervade a volte quelli come noi che hanno avuto la fortuna di conoscere e lavorare con tanti protagonisti dell'epoca d'oro del cinema, epoca in cui non c'erano i computer ma, in compenso, c'erano uomini capaci di creare anche con mezzi molto limitati dei prodigi assoluti.
Oggi la tecnologia ha preso il sopravvento ed è talmente rapida nel suo processo di evoluzione che, a volte, rischia di annullarsi per la velocità con cui ogni cosa, ogni novità, viene divorata e subito dopo dimenticata.
Non bisogna ancorarsi a tutti i costi al passato ed attaccarsi disperatamente a modelli classici,

tuttavia credo che dimenticarsi di Georges Méliès o Mario Bava, di Roger Corman o di Bela Lugosi sia un grave errore di valutazione perché, soprattutto nel cinema di fantascienza e del fantastico, scorrendo i film dagli esordi ad oggi in una moviola virtuale ci si rende conto che non è stato inventato niente di nuovo. Guardando un film anche solo del passato prossimo, si può trovare sicuramente più anima di quanto non riescano a trasmettere i supertecnologici prodotti attuali con i loro effetti speciali che grondano miliardi.





Questi venticinque anni sono volati via in fretta, forse perché siamo rimasti attaccati alle ali del nostro pipistrello che vola veloce e mantiene sempre alto il suo standard. In questo quarto di secolo il Fantafestival è stato, in qualche modo, il precursore di una formula di manifestazione cinematografica poi adottata da tante altre simili, proliferate negli anni. Ritengo che il nostro compito, che ci siamo prefissi nel lontano'81, sia quello di continuare un accurato lavoro di ricerca nelle infinite pieghe del fantastico per poter offrire proposte nuove e stimolanti.

Adriano Pintaldi

25 anni di FANTAFESTIVAL

In questi venticinque anni moltissimi personaggi si sono avvicendati al FANTAFESTIVAL, incontrando critici e giornalisti in conferenze stampa ed il pubblico in incontri e convegni.
Molti sono stati anche gli eventi speciali, le mostre, per non parlare dellle retrospettive monografiche, sempre molto apprezzate dagli addetti ai lavori.
E fra i film presentati in concorso o nella sezione informativa alcuni hanno lascitao un segno importante nella cultura del fantastico.
Qui di seguito cerchiamo di tracciare uno schematico elenco degli ospiti d'onore, degli eventi e dei principali film che hanno costituito un quarto di secolo del Fantafestival

eventi, ospiti, convegni

1981 • 1° FANTAFESTIVAL
Vincent Price
Convegno letterario *con la partecipazione dei più importanti scrittori e traduttori italiani e Forrest J. Acherman*

1982 • 2° FANTAFESTIVAL
Christopher Lee
Caroline Munro
Rassegna sul *fantastico nel cinema tedesco della Repubblica di Weimar*

1983 • 3° FANTAFESTIVAL
John Carradine
Jean Rollin
serata finale: "*Il Barone di Munchhausen*"

1984 • 4° FANTAFESTIVAL
Roger Corman
David Cronenberg
rassegna *Val Lewton*
convegno sulla serie *Twilight Zone*

1985 • 5° FANTAFESTIVAL
Klaus Kinski
Rassegna: *50 anni di fantastico FOX*
Convegno: *FANTITALY, le nuove tendenze*

1986 • 6° FANTAFESTIVAL
Richard Lester
Michael Carreras
Val Guest
rassegna: *Hammer, la casa dai mille volti*
convegno: *Novant'anni di fantastico inglese*

1987 • 7° FANTAFESTIVAL
Ralph Bakshi
Syd Mead
rassegna/convegno:
Universal, lo studio degli orrori

1988 • 8° FANTAFESTIVAL
Ingmar Bergman
Bruno Bozzetto
Catherine Deneuve
Malcolm McDowell
Karel Thole
Rassegna/convegno:
Il fantastico della Paramount
Mostra "Thole e Urania"
mostra degli originali delle copertine

1989 • 9° FANTAFESTIVAL
Peter Jackson
Alejandro Jodorowsky
Axel Jodorowsky
Buz Aldrin
Rassegna/convegno:
Un leone fantastico: il fantastico della MGM
Rassegna/convegno: *La Luna vent'anni fa'*

1990 • 10° FANTAFESTIVAL
Marie Melene Méliès
I fantastico Warner Bross.
Il fantasma dell'Opera: ottant'anni di un mito
Convegno *"Gorge Méliès, inventore del fantastico"*

1991 • 11° FANTAFESTIVAL
Mel Brooks
Oliver Reed
Tom Savini
Rassegna: *Il fantastico Columbia*
Convegno: *"Pentagrammi fantastici" viaggio alla scoperta della musica del cinema horror*

1992 • 12° FANTAFESTIVAL
Gene Wilder
Carlo Rambaldi
Convegno: Carlo Rambaldi:
Una vita per il cinema d'effetto
Rassegna: *Il fantastico RKO*
Rassegne dedicate al personaggio
di "Belphegor" e "Nathan Never"

1993 • 13° FANTAFESTIVAL
George A.Romero
Jindrich Pilecek
Rassegna: *I Dinosauri*

Rassegna/convegno:
Jack Arnold
Mostra dell'artista visionario ceco
Jindrich Pilecek

1994 • 14° FANTAFESTIVAL
Freddie Francis
Mariano Baino
convegno: *FANTITALIA anni '90*
rassegna/convegno: *I Robot*

1995 • 15° FANTAFESTIVAL
Tobe Hooper
rassegna del cinema fantastico MGM,
Columbia, Universal
convegno sul cinema indipendente americano

1996 • 16° FANTAFESTIVAL
Doug Bradley
James Spader

1997 • 17° FANTAFESTIVAL
Brian Juzna
Lloyd Kaufman
rassegna/convegno:
i maestri del cinema italiano
e la bizzarra seduzione del fantastico
mostra: *"Frammenti di paura"*
Franco Vitali sul set di Dario Argento

1998 • 18° FANTAFESTIVAL
David Cronenberg
Peter Weller
William Lustig
rassegna/convegno: *la Hammer e la produzione fantastica inglese negli anni '60 e '70*

1999 • 19° FANTAFESTIVAL
Robert Englund
Carlos Aguilar
Lloyd Kaufman
rassegna: *la "Medusa" fantastica*
rassegna: *la Troma "Aroma"*
convegno: *Il cinema fantastico spagnolo*

2000 • 20° FANTAFESTIVAL
Ciprì & Maresco

2001 • 21° FANTAFESTIVAL
Pupi Avati
rassegna/convegno: *"Fantasticat"*
il fantastico e l'horror nel cinema di Pupi Avati
rassegna: *"Morti viventi"*

2002 • 22° FANTAFESTIVAL
Carlo Rambaldi
Ken Russell

2003 • 23° FANTAFESTIVAL
Dino De Laurentiis
John Phillip Law
convegno/rassegna:
Un secolo di cinema firmato Bava
convegno/rassegna: *The De Laurentiis Factor:*
il fantastico mondo dei De Laurentiis
mostra: *Diabolik*

2004 • 24° FANTAFESTIVAL
convegno/rassegna:
Riccardo Freda, un regista per tutti i generi
Rutger Hauer
Miguel Bosè
Vedi catalogo Fanta 10

fanta **film**

1981 • 1° FANTAFESTIVAL

THE INCREDIBLE SHRINKING WOMAN - USA, 1981
reg. Joel Schumacher; *con* Lily Tomlin, Charles Grodin, Ned Beatty, H. Gibson, E. Wilson

MONSTER CLUB (Il club dei mostri) - GB, 1980
reg. Roy W. Baker; *con* Vincent Price, John Carradine, Donald Pleasance, Stewart Whitmen, Brit Ekland

SOMEWERE IN TIME (Appuntamento nel tempo) USA, 1980
reg. Jeannot Szwarc; *con* Christopher Reeve, Jean Seymour, Christopher Plummer

1982 • 2° FANTAFESTIVAL

BLADE RUNNER - USA, 1982
reg. Ridley Scott;
con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Joanna Cassidy, Daryl Hannah

THE BOOGEY MAN
(Mirror, chi vive in quello specchio) - USA, 1979
reg. Ulli Lommel; *con* Suzanna Love, Ron James, John Carradine

CHANGELING (idem) - USA, 1981
reg. Peter Medak; *con* George C. Scott, Trish Van Devere, Melvyn Douglas

CHRONOPOLIS - FR, 1981
reg. Piotr Kamler; animazione

WOLFEN (idem) - USA, 1981
reg. Michael Wadleigh; *con* Albert Finney, Diana Verona

1983 • 3° FANTAFESTIVAL

ALONE IN THE DARK - USA, 1982
reg. Jack Sholder; *con* Jack Palance, Donald Pleasence, Martin Landau

CREEPSHOW (idem) - USA, 1982
reg. George A.Romero; *con* Hal Holbrook, Adrienne Barbaeau, Fritz Weaver, Leslie Nielsen

DEAD ZONE (La zona morta) - USA, 1983
reg. David Cronenberg; *con* Christopher Walker, Brooke Adams, Martin Sheen, Herbert Lom

RESURRECTION - USA, 1981
reg. Daniel Petrie; *con* Ellen Bustyn, Sam Shepard, Richard Farnsworth, Robert Blossom
TIME RIDER - USA, 1983
reg. William Dear; *con* Fred Ward, Belinda Bauer, Peter Coyote, Richard Masur, Tracey Walter, Ed Lauter

1984 • 4° FANTAFESTIVAL

CHILDRENS OF THE CORN - USA, 1983
reg. F. Kriersch; *con* P.Horton, L.Hamilton, R.G.Armstrong, J.Franklin, C.Gains

EVIL DEAD (La casa) - USA, 1983
reg. Sam Raimi; *con* Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Betsy Baker, Hal Delrich

FRIDAY THE 13th: THE FINAL CHAPTER
(Venerdì 13: Capitolo finale) - USA, 1984
reg. Joseph Zito; *con* Kimberley Beck, Peter Barton

GWENDOLINE - FR., 1984
reg. Just Jaeckin; *con* T. Kitaen, B. Huff, Zabou, B. Lanfornt, J. Rougeric

QUEST - USA, 1984
reg. Saul & Elaine Bass

1985 • 5° FANTAFESTIVAL

DEF-CON 4 - USA, 1985
reg. Paul Donovan; *con* Leonore Zahn, Maury Chaykin, Kate Lynch, Mevin King

DEMONI - IT, 1985
reg. Lamberto Bava; *con* Natasha Hovey, Urbano Barberini, Fiore Argento

THE COMPANY OF WOLVES (In compagnia dei lupi)
GB, 1984
reg. Neil Jordan; *con* Angela Lansbury, Sarah Patterson, David Werner, Tusse Silberg

THE PHILADELPHIA EXPERIMENT (idem)- USA, 1984
reg.Stewart Raffill ; *con* Michael Parè, Nancy Allen, Eric Christmas, Bobby Di Cicco

1986 • 6° FANTAFESTIVAL

THE DOCTORS AND THE DEVILS - USA, 1985
reg. Freddie Francis;
con Timothy Dalton, Jonathan Price, Twiggy,
Stephen Rea

HIGHLANDER (Highlander, l'ultimo immortale) - GB, 1986
reg. Russell Mulcahy;
Cristopher Lambert, Sean Connery, Clancy Brown

THE MANHATTAN PROJECT - GB, 1986
reg. Marshall Brickman; *con* John Lithgow,
Christopher Collet, Cynthia Nixon, Jill Eikenberry

THE QUIET HEART - USA, 1985
reg. Geoffrey Murphy; *con* Bruno Lawrence, Alison
Routledge, Peter Smith

RE-ANIMATOR - USA, 1985
reg. Stuart Gordon ; *con* Bruce Abbott, Jeffrey Combs,
Barbara Cramoton, David Gale

THE TOXIC AVENGER - USA, 1985
reg. Michael Herz, Samuel Weil; *con* Mitchel Cohen,
Andrèe Maranda, Jennifer Baptist

1987 • 7° FANTAFESTIVAL

BLUE VELVET (Velluto Blu) - USA, 1986
reg. David Lynch; *con* Kyle MacLachlan,
Dennis Hopper, Isabella Rossellini, Laura Dern

CREEPSHOW 2 (idem) - USA, 1987
reg. Michael Gornick,
con Lois Chiles, George Kennedy, Dorothy Lamour,
Tom Savini

DOLLS - USA, 1986
reg. Stuart Gordon, *con* Stephen Lee, Guy Rolfe,
Hilary Mason, Ian Patrick Williams, Carrie Loraine

FROM BEYOND - USA, 1986
reg. Stuart Gordon, *con* Jeffrey Combs, Barbara
Crampton, Ken Foree, Ted Sorel

THE HIDDEN (L'alieno) - USA, 1987
reg. Jack Sholder, *con* Michael Nouri, Kyle MacLachlan,
Ed O'Ross, Clu Gulager

THE HITCHER (La lunga strada della paura)
USA, 1986
reg. Robert Harmon; *con* Rutger Hauer, Thomas Howell,
Jennifer Jason Leigh, Billy Green Bush

ROBOCOP (idem) - USA, 1987
reg. Paul Verhoeven; *con* Peter Weller, Nancy Allen,
Daniel O'Herlihy, Ronny Cox

1988 • 8° FANTAFESTIVAL

A CHINESE GHOST STORY (Storie di fantasmi cinesi)
HK, 1987
reg. Ching Siu Tung; *con* Leslei Cheung,
Wong Tsu Hsien, Wo Ma

AMSTERDAMNED (idem) - Olanda, 1988
reg. Dick Maas; *con* Huub Stapel, Monique van de Ven,
Serge-Henry Valcke

MANIAC COP (idem) - USA, 1987
reg. William Lustig; *con* Tom Atkins, Bruce Campbell,
Laurene Landon, Richard Roundtree

MONKEY SHINES- AN EXPERIMENT IN FEAR
(Monkey Shines-Esperimento nel terrore) - USA, 1988
reg. George A.Romero; *con* Jason Beghe, John Pankow,
Kate McNeill, Christene Forrest

THE NAVIGATOR - NZ, 1988
reg. Vincent Ward; *con* Bruce Lyons, Chris Haywood,
Hamish McFarlane, Marshall Napier, Noel Appleby

RETURN OF THE KILLER TOMATOES (Il ritorno dei
pomodori assassini) - USA, 1987 *reg*. John DeBello; *con*
George Clooney, Anthony Stark, Karen Mistal, Steve
Lundquist, John Astin

1989 • 9° FANTAFESTIVAL

BAD TASTE (Fuori di testa) - NZ, 1987
reg. Peter Jackson; *con* Pete O'Herne, Mike Minett, Terry
Potter, Craig Smith, Peter Jackson

THE LAIR OF THE WHITE WORM (La tana del verme
bianco) - GB, 1988
reg. Ken Russell; *con* Amanda Donohoe, Hugh Grant,
Catharine Oxenberg, Peter Capaldi, Stratford Johns

SALOME'S LAST DANCE
(L'ULTIMA DANZA DI SALOMÈ) - GB, 1987
reg. Ken Russell; *con* Glenda Jackson, Stratford John, Nicholas Grace

SANTA SANGRE (Santa Sangre) - IT / MEX, 1989
reg. Alejandro Jodorowsky; *con* Axel Jodorowsky, Guy Stockwell, Bianca Guerra, Thelma Tixou

1990 • 10° FANTAFESTIVAL

BUNKER PALACE HOTEL – FR., 1898
reg. Enki Bilal, *con* Jean-Louis Trintignant Carol Bouquet, Jean-Pierre Léaud

LIMIT UP – USA, 1989
reg. Richard Martini, *con* Nancy Allen, Ray Charles

LA MASCHERA DEL DEMONIO – IT., 1990
reg. Lamberto Bava, *con* Eva Grimaldi, Giovanni Guidelli, Debora Kinski (Caprioglio)

EL MONO LOCO – Spagna, 1989
reg. Fernando Trueba, *con* Jeff Goldblum

SEVEN MINUTES – Ger. USA, 1898
reg. Klaus Maria Brandauer,
con Klaus Maria Brandauer

TREMORS (idem) – USA, 1990
reg. Ron Underwood, *con* Kevin Bacon, Fred Ward

LA VOUIVRE – FR., 1989
reg. George Wilson, *con* Lambert Wilson, Suzanne Flon

WITCHES (Chi ha paura delle streghe) – USA 1990
reg. Nicholas Roeg, *con* Anjelica Huston

1991 • 11° FANTAFESTIVAL

ADRENALINE (Adrenalina) - FR, 1990
reg. Yann Piquer, Jean-Marie Maddeddu;
con Jean-Marie Maddeddu, Clèmentine Cèlariè, Ged Marlon, Jean-François Gallotte

AKIRA (idem) - Giapp., 1989
reg. Kartsuhiro Otomo; animazione

MEET THE FEEBLES - NZ, 1989
reg. Peter Jackson; *con* I Muppets

THE NIGHT OF LIVING DEAD - USA, 1990
reg. Tom Savini; *con* Tony Tod, Patricia Tallman, Tom Towles, McKee Anderson

THE PIT AND THE PENDULUM - USA, 1990
reg. Stuart Gordon; *con* Lance Henricksen, Rona DeRicci, Jonathan Fuller, Jeffrey Combs, Tom Towles, Oliver Reed

1992 • 12° FANTAFESTIVAL

STEPHEN KING'S SLEEPWALKERS (I sonnambuli di Stephen King) - USA, 1992 *reg*. Mick Garris; *con* Brian Krause, Madchen Amick, Alice Krige, Jim Haynie

THE PEOPLE UNDER THE STAIRS (La casa nera) - USA,
reg. Wes Craven; *con* Brandon Adams, Everett McGill, Wendy Robie, Bill Cobbs

1993 • 13° FANTAFESTIVAL

ACCION MUTANTE (Azione mutante) - Spagna, 1993
reg. Alex de la Iglesia; *con* Antonio Resines, Frédérique Feder, Bibi Anderson

THE DARK HALF (La metà oscura) - USA, 1991
reg. George A. Romero; *con* Timothy Hutton, Amy Madigan, Michael Rooker, Chelsea Field

OCTOBER 32nd - GB, 1992
reg. Paul Hunt; *con* Peter Phelps, Richard Lynch, James Hong, Madia Cameron, Ted Markland

TIMESCAPE - USA, 1991
reg. David N. Twohy; *con* Jeff Daniels, Adriana Richards, Emilia Crow, Jim Haynie, Marilyn Lightstone

1994 • 14° FANTAFESTIVAL

CLUB - Canada, 1993
reg. Brenton Spencer; *con* Joel Wyner, Andrea Roth, Rino Romano, Zack Ward

DARK WATERS - GB/Rus/IT, 1994
reg. Mariano Baino; *con* Louise Salter, Anna Rosa Phipps,

DELLAMORTE DELLAMORE - IT/FR, 1994
reg. Michele Soavi; *con* Rupert Everett, Anna Falchi, François Hadij-Lazaro, Barbara Cupisti

H.P. LOVECRAFT'S NECRONOMNICON - USA, 1993
reg. Brian Juzna, Christophe Gans, Shu Kaneko; *con* Bruce Payne, Richard Lynch, Jeffrey Combs, Belinda Bauer, David Warner, Dennis Christopher

JACK BE NIMBLE - NZ, 1993
reg. Garth Maxwell; *con* Alexis Arquette, Sarah Smuts-Kennedy, Bruno Lawrence, Tony Barry

PHANTASM III - USA, 1993
reg. Don Coscarelli; Reggie Bannister, Michael Baldwin, Bill Thornbury, Gloria Lynne Henry, Kevin Connors

1995 • 15° FANTAFESTIVAL

FRAUDS (Scherzi maligni) - Australia, 1992
reg. Stephan Elliott; *con* Phil Collins, Hugo Weaving, Josephine Byrnes, Peter Mochrie, Helen O'Connor, Mitchell McMahon

LA MACHINE - GB / FR, 1995
reg. François Dupeyron; *con* Gerard Depardieu, Nathalie Baye, Didier Bourdon, Natalia Woerner

MANGLER - USA, 1994
reg. Tobe Hooper; *con* Robert Englund, Ted Levine, Daniel Matmor, Jeremy Crutchley, Vanessa Pike, Lisa Morris

NATTEVAGTEN (NIGHTWATCH) - Danimarca, 1994
reg. Ole Bornedal; *con* Nikolaj Coster Waldau, Sofie Grabol, Kim Bodnia, Lotte Andersen, Ulf Pilgaard

PUPPET MASTERS - USA, 1994
reg. Stuart Orme; *con* Donald Sutherland, Eric Thal, Julie Warner, Keith David, Will Patton, Richard Balzer

1996 • 16° FANTAFESTIVAL

DENTIST - USA, 1996
reg. Brian Juzna; *con* Corbin Barnsen, Linda Hoffman, Michael Stadvec, Patty Toy, Molly Hagen

LES DEUX ORPHELINES VAMPIRES - FR, 1995
reg. Jean Rollin; *con* Isabelle Teboul, Alexandra Pic, Natalie Perrey, Anne Duguel

HELLRAISER: BLOODLINE - USA, 1996
reg. Alan Smithee; *con* Doug Bradley, Bruce Ramsay, Mickey Cotrell, Valentina Vargas

MUSIC OF CHENCE - USA, 1993
reg. Philip Haas; *con* James Spader, Mandy Patinkin, Emmet Walsh, Charles Dunning, Joel Grey, Christopher Penn

1997 • 17° FANTAFESTIVAL

CRASH (idem) - Canada, 1996
reg. David Cronenberg; *con* James Spade, Deborah Unger, Holly Hunter

CROSSWORLDS - USA, 1996
reg. Krishna Rao; *con* Rutger Hauer, Josh Charles, Stuart Wilson, Andrea Roth

KILLER CONDOM - GER, 1996
reg. Martin Walz; *con* Udo Samel, Peter Lohmeyer, Iris Berben, Mark Richter

LA LENGUA ASESINA - Spagna / GB, 1996
reg. Alberto Sciamma; *con* Melinda Clarke, Jason Durr, Robert Englund, Mapi Galan, Doug Bradley

MIMIC (idem) - USA, 1997
reg. Guillermo Del Toro; *con* Mira Sorvino, Jeremy Northan, Giancarlo Giannini, Alexander Goodwin

TROMEO & JULIET - USA, 1996
reg. Lloyd Kaufman; *con* Jane Jensen, Will Keenan, Valentine Miele

1998 • 18° FANTAFESTIVAL

BIRTH OF THE WIZARD - Giapp., 1996
reg. Shimako Sato; *con* Kimika Yoshino, Wataru Shihodo, Hideo Amamoro, Chieko Shiratori

EIGHTEENTH ANGEL - USA, 1998
reg. Bill Bindley; *con* Christopher McDonald, Rachel Laigh Cook, Maximilian Schell, Stanley Tucci

PERDITA DURANGO - Spag./ Mex., 1998
reg. Alex De La Iglesia; *con* Rosie Perez, Javier Bardem, Harvey Cross

RESURRECTION MAN - GB, 1997
reg. Marc Evans; *con* Stuart Townsend, Geraldine O'Rawe, James Nesbitt, John Hannah

UNCLE SAM - USA, 1998
reg. William Lustig; *con* Matthew Flink, Anne Tremko, Bo Hopkins, Isaac Hayes, Robert Forster

WONDERFUL ICECREAM SUIT - USA, 1998
reg. Stuart Gordon; *con* Joe Mantegna, Edward James Olmos, Esai Morales, Gregory Sierra, Clifton Gonzales

1999 • 19° FANTAFESTIVAL

GENESIS TRILOGY - Spagna, 1990/98
reg. Nacho Cerdà; *con* Elliot Blankenship, Pep Tosar, Trae Houlihan

LA CITE DES ENFANTAS PERDUS /La città perduta)
FR / Spag., 1995
reg. Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro; *con* Jean Claud Dreyfuss, Daniel Emilfork, Ron Perlman, Dominique Penot

RAVENOUS (L'insaziabile) - USA, 1998
reg. Antonia Bird; *con* Robert Carlyle, Guy Pearce, Jeremy Davies, David Arquette

TERROR FIRMER - USA, 1999
reg. Lloyd Kaufman; *con* Will Keenan, Alyce LaTourelle

URBAN GHOST STORY - GB, 1999
reg. Genevieve Jollife; *con* Heather Ann Foster, Stephanie Bu, Jason Connery

WEBMASTER - Danim., 1998
reg. Thomas Borch Nielsen; *con* Lars Bom, Puk Scharbau, Jorgen Kiil, Karin Rorbech

2000 • 20° FANTAFESTIVAL

LOS SIN NOMBRES - Spagna, 1999
reg. Jaume Balaguerò; *con* Emma Vilarasau, Karra Elejalde, Tristàa Ulloa

THEY NEST - USA, 2000
reg. Ellory Elkayem; *con* Thomas Calabro, John Savage, Kristen Dalton, Dean Stockwell

2001 • 21° FANTAFESTIVAL

ANGEL NEGRO - Cile, 2000
reg. Jorge Olguin; *con* Alvaro Morales, Andrea Frend, Blanca Lewin, Juan Pablo Bastidas

BRUISER - USA, 2000
reg. George A.Romero; *con* Jason Flemyng, Peter Stormare, Leslie Hope, Nina Garbiras

ED GEIN - USA, 2000
reg. Chuc Parello; *con* Steve Blackwood, Carol Mansell, Sally Champlyn, Craig Zimmerman

MARSHAL TITO'S SPIRIT - Croazia, 1999
reg. Vinko Bresan; *con* Drazen Kuhn, Linda Begonja, Ilija Ivezic, Ivo Gregurevic, Boris Buzancic

LE RAT - FR, 2000
reg. Christophe Ali & Nicolas Bonilauri; *con* Marcel Fix, Florence Quiqueré, Léo Robin, Claude Dehret, Elsa Joly, Isabelle Tesseron

RING - Giapp., 1998
reg. Hideo Nakata; *con* Nanako Matsushima, Miki Nakatani, Hiroyuki Sanada, Yuko Takeuchi

RING 2 - Giapp., 1999
reg. Hideo Nakata; *con* Miki Nakatani, Kyoko Fukada, Hitomi Sato, Nanako Matsushima, Hiroyuki Sanada

VERSUS - Giapp., 2000
reg. Ryuhei Kitamura;*con* Tak Sakaguchi, Hideo Sasaki, Kenji Matsuda, Yuichiro Arai, Minoru Matsumoto

2002 • 22° FANTAFESTIVAL

ICHI THE KILLER - Giapp., 2001
reg. Takeshi Miike; *con* Tadanobu Asano, Nao Omori, Shinya Tsukamoto, Alien Sun

MOTHMAN PROPHECIES (idem) - USA, 2001
reg. Mark Pellington; *con* Richard Gere, Laura Linney, Will Patton, Debra Messing, Alan Bates

ONE HELL OF CHRISTMAS - Danim., 2001
reg. Shaky Gonzales; *con* Tolo Montana,
Thure Lindhardt, Erik Holmey, Zlatko Buric

SLEEPWALKER - Svezia, 2000
reg. Johannes Runeborg; *con* Ralph Carlsson, Anders
Palm, Ewa Carlsson, Tiva Novotny

STRANDED - Spagna, 2001
reg. Maria Lidon; *con* Vincent Gallo,
Joaquim de Almeida, Maria Lidon, Maria De Medeiros,
Daniel Aser

2003 • 23° FANTAFESTIVAL

FAUSTO 5.0 - Spagna, 2001
reg. Isidorio Ortis, Ale Ollé, Carlos Padrissa; *con* Miguel
Angel Sola, Najwa Nimri, Eduard Fernandez

FEAR.COM (paura.com) - GB/Germ./Lux., 2002
reg. William Malone; *con* Stephen Dorff, Natascha
McElhone, Stephen Rea, Udo Kier, Amelia Curtis

TRE PUNTO SEI - IT, 2001
reg. Nicola Rondolino; *con* Valerio Binasco, Marco Giallini,
Stefania Orsola Garello, Cosimo Cinieri

28 DAYS AFTER (28 giorni dopo) - GB, 2002
reg. Danny Boyle; *con* Cillian Murphy, Naomie Harris,
Christopher Ecclestone, Megane Burns, Brendan Gleeson

2004 • 24° FANTAFESTIVAL

EVILENKO - IT, 2004
reg. David Grieco; *con* Malcolm McDowell, Marton
Csokas, Frances Barber, Ronals Pickup

IL MAGICO NATALE DI RUPERT - IT, 2003
reg. Flavio Moretti; *con* Gianmaria Corolla,
Piera Cravignani, Clara Droetto, Renato Liprandi,
Carlo Valli

IL SIERO DELLE VANITA' - IT, 2004
reg. Alex Infascelli; *con* Marghetita Buy,
Francesca Neri, Barbara Bobulova,
Valerio Mastrandrea, Marco Giallini

TWO SISTERS - Corea, 2003
reg. Kim Jee-Woon

Goblin.

La musica, la paura, il fenomeno

di Giovanni Aloisio

Nata per esigenze di copione, fra il ’74 e ’75, proprio mentre il buon vecchio rock, insieme alla sua intensa parentesi progressive, cominciava a cedere sotto gli incessanti colpi di “grancassa” della dance-music, l’esperienza dei Goblin si è inserita quasi casualmente nel panorama italiano, costituendo sin dall’inizio, con l’esplosivo Profondo rosso, un evento unico nel suo genere, creatore, a sua volta, di un “genere” musicale di difficile collocazione, di un modo di suonare tutto proprio, di uno stile particolare e subito riconoscibile.

I Goblin, proprio come quella creatura che il loro nome evoca e che la leggenda vuole sfuggente agli occhi dei più, quasi sempre nascosta in un misterioso “sottobosco”, sono quelli che non appaiono quasi mai nei saggi della storia della musica italiana, che gli addetti ai lavori spesso “dimenticano” di citare e che il pubblico solo talvolta ha premiato con le vendite, non decretando, in alcuni casi, il giusto riscontro a molti dei capolavori da loro composti ed eseguiti.

Per queste ed altre ragioni, che analizzeremo, i Goblin possono essere definiti un fenomeno a sé e la loro produzione difficilmente paragonabile a quella di altri gruppi del rock italiano e internazionale (una specificità che ha determinato la loro popolarità anche in paesi fisicamente e culturalmente molto distanti da noi), frutto di un intelligente equilibrio fra tradizione e innovazione, della novità riscontrabile nelle sonorità proposte, dell’ossessiva ricerca finalizzata a superare il modello contaminandolo e mirando alla creazione di particolari e originalissime atmosfere dal forte impatto emotivo.

Tradizione e modernità, classicità ed avanguardia, hanno viaggiato e viaggiano fluidamente nella miscela musicale creata da questo gruppo, che ha scelto, spesso, di rimanere ai margini della visibilità (e del mercato) quasi temendo e rifuggendo, per qualche imprecisata ragione, quella notorietà che in altri momenti, ha invece ricercato. Invisibilità, intangibilità, specializzazione, originalità, mutevolezza, imprevedibilità, sono solo alcuni degli elementi che hanno convissuto, a volte scontrandosi fra di loro, nel complesso e sottaciuto fenomeno dei Goblin, predisponendolo, di fatto, ad un feedback critico ostinatamente minimizzante, scettico, forse perché spiazzato dall’impossibilità di assimilare l’eclettismo di questo evento musicale, collocandolo spesso nel territorio limitato (e limitante) di una produzione etichettata, sbrigativamente, come semplice musica per film. E, per di più, di film di genere.

Le origini del fenomeno Goblin

Sono passati quasi trent’anni da quando in Italia cinque musicisti poco più che ventenni pubblicarono il loro primo album. Copertina rossa, di un rosso intenso e sanguigno, penetrante, ormai inconfondibile. Un album di musica rock, spinto, dalla libertà espressiva tipica del progressive di quegli anni, verso sonorità mutuate dal jazz, dal funky, addirittura dalla musica classica. Un lavoro proiettato verso soluzioni stilistiche molto vicine ai modelli inglesi, arricchite e rese più particolari da una creatività personale, desiderosa di dare vita ad atmosfere di panico, di angoscia, di inquietudine. Era solo una semplice colonna sonora, niente di più, ma andava a incorniciare splendidamente un film thriller, già di per sé molto rivoluzionario, visionario, violento, innovativo nella sua estetica: Profondo rosso.

Loro avevano un nomignolo che in inglese significa folletto, ma che può voler dire anche diavoletto o

spiritello maligno (e tutto sommato, nel contesto, ci stava pure bene) e avevano incrociato le loro strade artistiche, allettati dall'ottima occasione di poter lavorare con un regista già molto famoso, Dario Argento, un maestro del cinema. Il grande successo dell'operazione, assolutamente inaspettato quanto travolgente, fu all'origine di un vero e proprio caso musicale (e cinematografico) e d'improvviso aprì loro le strade della fama e della notorietà, ma si dimostrò difficile da gestire perché lasciato nelle mani di strumentisti tanto talentuosi quanto inesperti e in quelle di una casa discografica che, seppur specializzata in musiche da film, fu colta del tutto impreparata di fronte a questo enorme riscontro di massa.

Quale meccanismo di popolare apprezzamento queste musiche di rock progressive fossero riuscite ad innescare resta tutt'oggi ancora un mistero. Era solo il frutto di un motivetto accattivante, orecchiabile, funzionale, nato per pura e semplice casualità? Una riuscita (o furba) operazione-riproposizione di modelli stranieri in voga in quegli anni? Oppure dietro questo inspiegabile successo c'era di più, magari del reale talento? E ancora: il fenomeno Goblin era un progetto destinato a spegnersi subito dopo i bagliori del primo inaspettato exploit o una nuova stella destinata a brillare nel tempo? Molti critici non ebbero dubbi nel caldeggiare la prima tesi, riducendo l'affermazione di Profondo rosso ad una fortuita e passeggera vittoria o, più riduttivamente, ad una riuscita operazione di pedissequa imitazione di un dejà ecouté di provenienza anglosassone. Non fu per la verità un atteggiamento condiviso da tutti, visto che, ad onor del vero, si levarono dal "coro" anche voci di ammirazione nei confronti della giovane band, ormai incamminata verso una strada tutta sua, lungo la quale era riuscita addirittura a piazzare i propri lavori nei primissimi posti delle classifiche di vendita straniere. E va evidenziato che, pian piano, anche dalle pagine di riviste specializzate, quelle più irriducibilmente critiche, arrivarono apprezzamenti nei confronti delle loro successive avventure discografiche. Opere che ebbero plausi sempre molto controversi e mai costanti. Nonostante questo, nonostante le divergenze fra i componenti del gruppo e le storiche litigate, il fenomeno Goblin, come un'onda anomala ha travolto un po' tutti, autoalimentandosi, mai scadendo di intensità, né di qualità, anzi riuscendo con il tempo a trascinare nel proprio vortice anche i più ostinati detrattori, entrando nel cuore o anche semplicemente nel ricordo della gente, continuando a mantenere una sua precisa identità, sdoganandosi dalla pesante etichetta di complesso "specializzato in". Un grande e innegabile risultato. Un fenomeno artistico-musicale che per sua stessa natura è stato caratterizza.

+ nero*del*nero

CULT MOVIES DELL'HORROR ITALIANO

Dedicare un festival al cinema fantastico è uno dei modi migliori per rendere omaggio a tutto il cinema.

Perché il cinema è tutto, in qualche modo, "fantastico": invenzione di Morel che riproduce la realtà trasformandola in sogno.

Per i venticinque anni del Fantafestival, la Cineteca Nazionale è dunque lieta di collaborare riproponendo al Cinema Trevi alcune rarità del fantastico italiano, che vanno dalla "dinastia" dei Bava, Mario e Lamberto, rispettivamente con *Diabolik* e *Demoni*, ad Aristide Massacesi alias Joe D'Amato con *Buio Omega*, da Giuliano Carmineo con *Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer* al *Marchio di Kriminal* di Fernando Cerchio: splendidi esempi della serie B all'italiana che dagli anni 50 agli anni 80, per oltre trent'anni, ha fatto da controcanto ironico e disincantato alle opere dei nostri autori più celebrati, condividendone spesso le fantasiose soluzioni produttive di geniali artigiani.

"Cinema di culto" per eccellenza, la Serie B ha sempre continuato ad avere un vasto mercato in Italia e all'estero, ed è oggi oggetto di una nuova attenzione critica sull'onda di un fenomeno di vera e propria "moda culturale".

Nell'ambito della rassegna verrà inoltre presentato un libro sui Goblin dal titolo *Goblin la musica,la paura,il fenomeno* di Giovanni Aloisio alla presenza dei musicisti e di Dario Argento, per il quale hanno composto numerose colonne sonore.

Anche la Cineteca Nazionale ha avviato una ricognizione sui generi popolari del nostro cinema, che da tempo costituisce una delle linee di programmazione costanti del "Trevi" con gli appuntamenti della rassegna "Rosso italiano". Ma senza l'impegno pionieristico di una manifestazione come il Fantafestival va sottolineato come questo processo di rilettura sarebbe stato sicuramente più arduo.

Dunque, buon compleanno Fantafestival.

Sergio Toffetti
Conservatore Cineteca Nazionale

BUIO OMEGA

di Aristide Massaccesi

Italia (1979)
(Metheus J., Wotruba Michael, Joe D'amato)
Soggetto: Giacomo Guerrini
Sceneggiatura: Ottavio Fabbri
Fotografia: Aristide Massaccesi
Musiche: I Goblin
Montaggio: Ornella Micheli
Scenografia: Donatella Donati
Costumi: Mario Paladini
Distribuito da: Eurocopfilms - Ab Video - General Video
Prodotto da: D.r. per le Comunicazioni di Massa
Interpreti: Simona Allodi, Kieran Canter, Anna Cardini, Lucia D'elia, Sam Modesto, Cinzia Monreale, Mario Pezzin, Klaus Rainer, Franca Stoppi
Durata: 93'

Francesco, un orfano erede di una villa e di altre proprietà, vive con l'equivoca governante Iris che, decisa a diventare padrona, lo coccola nonostante che il giovane sia fidanzato con Anna. Morta la stessa per una malattia di cuore, Francesco ne trafuga il cadavere e la imbalsama. Tuttavia, mentre sta tornando a casa, offre un passaggio a Kelly che scopre il cadavere imbalsamato di Anna, reagisce violentemente e viene uccisa. Iris ovviamente sta dalla parte di Francesco e lo aiuta in un caso analogo, quando il ragazzo torna a casa con una ragazza incontrata nel parco. Grazie alla prontezza di Iris, Francesco evita le indagini della polizia, ma nel frattempo Cossuto, un impresario funebre porta avanti delle indagini private dopo aver notato le stranezze del giovane al funerale di Anna. Quando Iris, sentendosi ormai padrona del campo, tenta di costringerlo a sposarla e a sbarazzarsi del cadavere di Anna, giunge alla villa Teodora, la gemella di Anna. Francesco si attacca alla nuova venuta e uccide Iris, che, a sua volta, lo ferisce mortalmente. Teodora, scambiata per morta mentre è svenuta, viene salvata dal Cossuto che evita di farla sotterrare ancora viva.

DEMONI

di Lamberto Bava

Italia (1985)
Soggetto: Dardano Sacchetti
Sceneggiatura: Dario Argento, Lamberto Bava, Franco Ferrini, Dardano Sacchetti
Fotografia: Gianlorenzo Battaglia
Musiche: Claudio Simonetti
Montaggio: Piero Bozza
Scenografia: Davide Bassan
Costumi: Marina Malavasi, Patrizia Massaia
Effetti speciali: Angelo Mattei, Sergio Stivaletti
Distribuito da: Titanus-Creazioni Home Video, Mondadori Video
Prodotto da: Dario Argento per D.a.c. Film
Interpreti: Urbano Barberini, Natasha Hovey, Karl Zinny, Fiore Argento, Fabiola Toledo, Nicoletta Elmi, Bobby Rhodes, Michele, Soavi, Sally Day,
Durata: 89'

Berlino Ovest. Uno strano tipo, con il viso coperto a metà da una maschera di metallo, invita Sharon e la sua amica Katie ad assistere ad un film nel cinema "Metropol". Si proietta un film dell'orrore, nel quale alcuni giovani, penetrati nelle grotte sottostanti ad un cimitero ritrovano e violano la tomba di Nostradamus e restano vittime di una malefica maschera scoperta nella tomba. Ma una identica maschera è esposta nell'atrio del cinema, una ragazza per scherzare se la mette sul viso, procurandosi un minuscolo graffio, ma il sangue che esce non cessa e viene in brevissimo tempo trasformata in una creatura mostruosa e feroce. Poco a poco tutti gli invitati allo spettacolo ne saranno contagiati. Cominciano le aggressioni e le violenze, il cinema sembra non aver uscite, il panico dilaga. Solo alla fine, una coppia di superstiti, Sharon e Giorgio, potranno scampare alla carneficina, grazie ad un elicottero caduto nel locale. La jeep, di una famigliola che fugge da una città già sconvolta, incendiata ed in mano a centinaia di migliaia di mostri, li raccoglie. Ma anche Sharon, ormai contagiata, dovrà morire per mano del suo occasionale compagno, costretto a lasciarla orrendamente trasformata sull'asfalto, per fuggire verso un prevedibile destino.

DIABOLIK/DANGER: DIABOLIK!

di Mario Bava

Italia/Francia (1967)
Soggetto: Adriano Baracco, Dino Maiuri
Sceneggiatura: Mario Bava, Dino Maiuri
Fotografia: Antonio Rinaldi
Musiche: Ennio Morricone
Montaggio: Romana Fortini
Scenografia: Flavio Mogherini
Costumi: Piero Gherardi, Luciana Marinucci
Distribuito da: Paramount
Prodotto da: De Laurentiis (Roma) Marianne (Parigi)
Interpreti: John Philip Law, Marisa Mell, Adolfo Celi
Carlo Croccolo, Tiberio Mitri, Michel Piccoli
Francesco Mule', Claudio Gora, Caterina Boratto
Lidia Biondi, Federico Boido, Andrea Bosic, Renzo Palmer
Durata: 101'

Nonostante le precauzioni prese, ancora una volta Diabolik riesce ad ingannare l'ispettore Ginko, e così dieci milioni di dollari finiscono nel suo segretissimo rifugio, dove vive con la fidatissima compagna Eva Kant. I due continuano a compiere insieme azioni criminose, riuscendo sempre a mettere in difficoltà Ginko il quale, con la speranza di catturare Diabolik, organizza un piano, servendosi d'una favolosa collana di smeraldi, appartenente ad un'ambasciatore, convinto che il gioiello desterà l'interesse di Diabolik. Questi ha infatti deciso di regalare le pietre preziose alla sua Eva e, nonostante tutte le precauzioni prese dall'ispettore, riesce con ingegno a fare il colpo. Per mettere al sicuro le sue riserve auree, lo Stato fa fondere tutto il suo deposito in un unico lingotto d'oro di venti tonnellate, al fine di renderne impossibile il furto a Diabolik. Però questi riesce ugualmente ad impossessarsene e a portarlo nel suo rifugio. Ma, mentre Diabolik sta fondendo l'oro in piccoli lingotti, irrompono l'ispettore e i suoi amici. Eva fa in tempo a fuggire, mentre Diabolik viene investito da un getto d'oro fuso che lo avvolge completamente. Quando Eva va a rivedere per l'ultima volta il suo uomo, ridotto ormai ad una statua aurea, gli occhi di Diabolik si aprono ed ammiccano furbescamente.

IL MARCHIO DI KRIMINAL/ LOS CUATRO BUDAS DE KRIMINAL

di Fernando Cerchio

Italia/Spagna (1967)
Soggetto e Sceneggiatura: Edmondo Manzanos Brochero
Fotografia: Emilio Foriscot, Angelo Lotti
Musiche: Manuel Parada
Montaggio: Gianmaria Messeri
Scenografia: Nicola Tamburro
Distribuito da: Titanus
Prodotto da: Filmes Cinematografica (Roma) Copercines (Madrid)
Interpreti: Glenn Saxson, Andrea Bosic, Hugo Arden,
Saturnino Cerra, Felix Dafauce, Franca Dominici,
Alberto FernandezMaria Francee, Helga Line',
Gino Marturano, Frank Olivier, Mirella Pamphili,
Tomas Pico, Giancarlo Prete, Evi Rigano, Anna Zinnemann,
Durata: 88'

Il bandito Kriminal scopre per caso in un'antica statuetta di porcellana un frammento di mappa relativo al luogo nel quale un famoso fuorilegge, prima di essere giustiziato, era riuscito a nascondere due preziose tele d'autore. Kriminal inizia subito le ricerche per recuperare altre tre statuette, simili a quella, contenenti i frammenti necessari a completare la mappa. Le sue indagini hanno esito positivo. Solo una statuetta manca ormai a Kriminal per individuare il luogo dove sono nascosti i quadri. La statuetta è però nelle mani di due avventurieri, Mara e Robson, i quali, a loro volta, cercano di strappare a Kriminal i frammenti di mappa da lui recuperati. Un accordo è infine raggiunto dai tre: uniranno le loro forze per riportare alla luce i quadri nascosti e divideranno in parti uguali il ricavato. Kriminal, Mara e Robson partono quindi alla volta di Beirut e, in una zona archeologica della città, rinvengono le preziose tele. Kriminal elimina i due soci che avevano tentato di impadronirsi dell'intero bottino e si accinge a far ritorno alla sua base. Ma l'imprevisto arrivo dell'ispettore Milton, da tempo sulle sue tracce manda a monte i suoi piani. Nel tentativo di sottrarsi alla cattura. Kriminal precipita con la sua auto in un burrone.

NON SI SEVIZIA UN PAPERINO

di Lucio Fulci

Italia (1972)
Soggetto: Lucio Fulci, Roberto Gianviti
Sceneggiatura: Gianfranco Clerici, Lucio Fulci, Roberto Gianviti
Fotografia: Sergio D'offizi
Musiche: Riz Ortolani
Montaggio: Ornella Micheli
Scenografia: Pier Luigi Basile
Costumi: Marisa Crimi
Effetti: Giannetto De Rossi
Distribuzione e produzione: Medusa film
Interpreti: Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian, Irene Papas, Marc Porel, George Wilson, Antonello Campodifiori, Ugo D'alessio, Virginio Gazzolo, Vito Passeri, Andrea Aureli, Franco Balducci, Rosalia Maggio, Linda Sini
Durata: 110'

Tutti gli abitanti di Accendura, un paesino della Lucania,sono profondamente sconvolti dalle crudeli uccisioni di tre bambini. Un giornalista segue le indagini dei carabinieri, specie quando questi appuntano le loro indagini su una donna corrotta, venuta dalla città per disintossicarsi della droga, che vive in una lussuosa dimora stranamente in contrasto con le misere case del paese. La donna però risulta estranea ai delitti. Anche una povera donna, che ha rapporti con una specie di indovino-eremita ed è considerata da tutti una strega, confessa di aver fatto un sortilegio ai ragazzi (colpevoli, secondo lei, di aver violato la tomba di una creatura) ma alla fine dimostra di essere estranea ai delitti, ma viene massacrata dagli inferociti genitori delle vittime. Intanto viene ucciso un quarto bambino. Il giornalista comincia a nutrire dei sospetti sul giovane prete che, nonostante le apparenze, è un essere anormale per tare ereditarie e affetto da aberrazioni religiose: egli uccide, infatti, per salvare l'anima degli innocenti preservandoli da precoci esperienze sessuali. Dopo aver ritrovato un giocattolo - un paperino appunto - che una piccola sordomuta, nipote dell'omicida aveva straziato come aveva visto fare sui corpi delle vittime, il giornalista giunge appena in tempo per evitare un ulteriore delitto. Nella lotta che segue, sulla vetta di un monte, l'assassino precipita nell'abisso.

PERCHE' QUELLE STRANE GOCCE DI SANGUE SUL CORPO DI JENNIFER?

di Giuliano Carnimeo (Ascott Anthony)

Italia (1972)
Soggetto e sceneggiatura: Ernesto Gastaldi
Fotografia: Stelvio Massi
Musiche: Bruno Nicolai
Montaggio: Eugenio Alabiso
Scenografia: Carlo Leva
Costumi: Silvio Laurenzi
Distribuito da: Interfilm - General Video
Prodotto da: Galassia Lea
Interpreti: Franco Agostini, Giampiero Albertini, Carla Brait Ben Carra', Edwige Fenech, George Hilton, Carla Mancini Annabella Incontrera, Oreste Lionello, Paola Quattrini
Durata: 97'

Una ragazza squillo muore pugnalata nella cabina di un ascensore. E' poi la volta di una mulatta, interprete di un'audace "numero" in un night e abitante nello stesso palazzo, che viene affogata nella vasca da bagno. Qualche giorno dopo, nell'appartamento della prima vittima vanno ad abitare due fotomodelle, la spregiudicata Marylin e la sua amica Jennifer, reduce pentita da una squallida esperienza sessuale di gruppo. Quando anche Marylin viene uccisa per strada, la polizia, che già sospettava di lui, si convince che l'omicida è l'architetto Andrea Antinori, amico di Jennifer. Mentre costui si nasconde, per non essere arrestato, la ragazza, che è in compagnia di un'amica, Sheena, figlia di un anziano violinista, viene assalita, nei sotterranei del palazzo in cui abita, dal vero assassino, che ha il volto mascherato, che uccide, però, per errore, la compagna di Jennifer. Terrorizzata, la giovane, dopo aver subito una nuova aggressione, sospetta che l'omicida sia Adan, uno squilibrato vicino di casa. Penetrata, in cerca d'aiuto, in casa del padre di Sheena, Jennifer scopre che l'ignoto autore di tanti delitti è proprio il violinista, macchiatosi di sangue per vendicare la figlia, vittima di ragazze corrotte come quelle da lui assassinate. L'uomo sta per uccidere anche lei, ma a impedirglielo sopraggiungere Andrea.

LA SETTA

di Michele Soavi

Italia (1991)
Soggetto e Sceneggiatura: Dario Argento, Giovanni Romoli, Michele Soavi
Fotografia: Raffaele Mertes
Musiche: Pino Donaggio
Montaggio: Franco Fraticelli
Scenografia: Massimo Antonello Geleng
Costumi: Vera Cozzolino
Effetti speciali: Rosario Prestopino
Distribuito da: Penta Distribuzione-Pentavideo, Cecchi Gori Home Video
Prodotto da: Penta Film, Ad, Silvio Berlusconi Communications
Interpreti: Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano
Michel Hans Adatte, Tomas Arana, Angelica M. Boech
Carla Cassola, Roberto Corbiletto, Niels Gullov
Donald O'brien, Erica Sinisi
Durata: 113'

La giovane maestra Myriam investe un vecchio e lo porta, per i primi soccorsi, nella propria casa. Il vecchio è appena contuso: si riprende presto e conduce la ragazza nelle vaste caverne che si aprono sotto la casa. Qui si riuniscono i membri di una setta della quale il vecchio è il capo, che attende l'arrivo dell'anticristo. Anche Miriam viene drogata e indotta ad unirsi alla setta.

In città si susseguono omicidi efferati e misteriosi, mentre il vecchio, che sembra essere morto, in effetti ricompare periodicamente.

In una notte di plenilunio egli trascina Miriam nel sotterraneo dove si sta svolgendo un orrendo sabba, e lì le comunica che lei è l'eletta. Dal pozzo infernale emerge un uccellaccio che possiede la ragazza e la trascina neglki inbferi, dove lei partorirà un bambini. Il vecchio può finalmente esultare e confidare alla ragazza che lei è sua figlia e che il bimbo è l'anticristo tanto atteso.

La giovane, per salvare il mondo dal demonio, si getta col neonato fra le fiamme che stanno consumando un bosco.

TENEBRE

di Dario Argento

Italia (1982)
soggetto e sceneggiatura: Dario Argento
Fotografia: Luciano Tovoli
Musiche: Massimo Morante, Fabio Pignatelli, Claudio Simonetti
Montaggio: Franco Fraticelli
Scenografia: Giuseppe Bassan
Effetti speciali: Giovanni Corridori
Distribuito da: Titanus - Creazioni Home Video, Mondadori Video
Prodotto da: Sigma Cin.ca (Salvatore Argento Claudio Argento)
Interpreti: Giuliano Gemma, Daria Nicolodi, Lara Wendel
Lamberto Bava, Anja Pieroni, Anthony Franciosa
Christian Borromeo, Roberto Coatti, Mirella D'angelo
Veronica Lario, John Saxon, John Steiner
Durata: 110'

Peter Neal, romanziere americano, giunge a Roma per la presentazione del suo ultimo best seller: "Tenebre". Appena arrivato, si trova coinvolto in una serie di delitti, opera di un maniaco che, ispirandosi al suo romanzo, uccide alcune donne ree, secondo il suo distorto giudizio, di infamanti aberrazioni. Anche Neal si mette ad indagare per suo conto, e viene colpito dall'assassino proprio mentre questo fa un'altra vittima. Ben presto si scopre che gli assassini sono due, uno, colpevole dei primi delitti, è quello trucidato la notte in cui anche Neal era stato colpito. Chi è dunque il secondo assassino? La polizia arriva a scoprirlo troppo tardi, quando questi ha compiuto altri due delitti. Si tratta dello stesso Neal, la cui psiche era rimasta sconvolta da un trauma subito in gioventù, che lo aveva portato tanti anni prima ad uccidere una provocante e maliziosa ragazza. Il finale riserva ancora una sorpresa: Neal, scoperto sul fatto dalla polizia, finge il suicidio e quando il commissario si accorge del trucco, viene ucciso. Nell'ultima scena, Neal muore accidentalmente mentre si accinge ad uccidere ancora.

Concorso Méliès • Anteprime

BLUEBERRY

di Jan Kounen

Francia/Messico/Usa (2004)
Soggetto: Jean Michel Charlier, Moebius
Sceneggiatura: Matt Alexander, Gerard Brach, Jan Kounen
Fotografia: Tetsuo Nagata
Musiche: Jean-Jacques Hertz, Francois Roy
Montaggio: Jennifer Auge', Benedicte Brunet, Joel Jacovella
Scenografia: Michel Barthelemy
Costumi: Chattoune, Fab
Effetti: Rodolphe Chabrier
Distribuito da: Moviemax (2005)
Prodotto da: A.j.o.z. Films, la Petite Reine, Ugc Images,
Tf1 Films Productions, 120 Films, Crystalcreek Ltd., Ultra Films, Tps Star
Interpreti: Vincent Cassel, Juliette Lewis, Michael Madsen,
Temuera Morrison, Ernest Borgnine, Djimon Hounsou,Hugh O'conor,
Geoffrey Lewis, Nichole Hiltz, Kateri Walker, Vahina Giocante
Durata: 124'

Mike Blueberry, sceriffo nella città di Palamito, con l'aiuto del fratello sciamano Runi si prepara a fronteggiare il misterioso killer Wally Blount giunto in città per ritrovare un 'tesoro' appartenente ai pellerossa. Attraverso una dura battaglia, Blubarry cercherà di sconfiggere non solo il malvivente ma anche i suoi demoni personali e ritrovare così le proprie radici...

FEAR OF THE DARK

di K.C. Bascombe

Canada (2005)
Soggetto e Sceneggiatura: John Sullivan
Fotografia: Marc Charlebois
Musiche: Sari Dijani, Yves Frulla, Johann Martin
Rudy Toussaint, Maurice Williams
Montaggio: Yvann Thibaudeau
Costumi: Brigitte Desroches
Effetti: Ryal Cosgrove
Distribuito da: Mediafilm
Prodotto da: Lee Faulkner, Nick Seferian
Interpreti: Kevin Zegers, Jesse James, Linda Purl
Rachel Skarsten, Charles Powell, Charles Etienne Burelle
Derrick Damon Reeve, Daniel Rindress-Kay
Durata: 86'

Il dodicenne Ryan Billings è affetto da una patologica paura del buio. Passa le notti in una veglia tormentata e ansiosa, terrorizzato dal Male che cresce sempre più, nutrendosi della sua paura.
Suo fratello maggiore, Dale, sospetta che Ryan sia perfettamente sano e che in realtà simuli la paura per ottenere maggiori attenzioni da parte degli adulti.
Accetta così di sorvegliare il fratello mentre i genitori si recano ad una festa. Fuori infuria un uragano che strappa i fili della corrente: le tenebre avvolgono la casa.
Ryan capisce che in quella notte il Male giungerà finalmente a prenderlo. Dale tenta disperatamente, con ogni mezzo di calmarlo, finchè il terrore celato nel buio lo convince del fatto che Ryam ha ottimi motivi per essere così spaventato...

KONTROLL

di Nimrod Antal

Ungheria (2004)
Regia: Nimrod Antal
Sceneggiatura: Jim Adler, Nimrod Antal
Fotografia: Pados Gyula
Musiche: Neo
Montaggio: Istvan Kiraly
Scenografia: Balazs Hujber
Costumi: Janos Breckl
Distribuito da: Lady Film (2005)
Prodotto da: Tamas Hutlassa per Cafe Film, Bonfire
Interpreti: Sandor Csanyi, Zoltan Mucsi, Csaba Pindroch, Sandor Badar, Zsolt Nagy, Bence Matyasi, Gyozo Szabo', Eszter Balla, Karoly Horvath, Laszlo' Bicskei Kis Gyorgy Cserhalmi, Janos Derzsi, Eniko Eszenyi
Genere: Thriller
Durata: 106'

Il film parla di Bulcsù, un giovane controllore, dei suoi colleghi che lavorano con lui lungo le linee della metropolitana, di un gruppo di controllori rivali e di dinamiche dirigenziali. "Kontroll" parla d'amore, delle occasioni per ricominciare e delle piccole cose, degli incontri, a volte comici, tra passeggeri e controllori.

LICANTROPIA

(GINGER SNAPS BACK: THE BEGINNING)

di Grant Harvey

Canada (2004)
Sceneggiatura: Stephen Massicotte, Christina Ray
Fotografia: Michael Marshall
Musiche: Alex Khaskin
Montaggio: Ken Filewych
Scenografia: Todd Cherniawsky
Costumi: Alex Kavanagh
Effetti: Leo Wieser
Distribuito da: Eagle Pictures (2005)
Prodotto da: Combustion Inc.
Interpreti: Katharine Isabelle, Emily Perkins, Nathaniel Arcand Jr Bourne, Hugh Dillon, Adrien Dorval, Brendan Fletcher David La Haye, Tom McCamus, Matthew Walker Fabian Bird, Kirk Jarrett, David Macinnis
Durata: 94'

Canada, XIX sec. Le due sorelle Brigitte e Ginger Fitzgerald si sono perdute nella foresta ai limiti del mondo conosciuto. Trovano rifugio in un fortino abitato da un gruppo di uomini molto strani che sembrano nascondere un terribile segreto, ma si rendono conto della pericolosità del luogo quando vengono attaccate da un branco di pericolosi lupi mannari. L'unica persona in grado di poterle salvare sembra essere un enigmatico cacciatore indiano, ma una delle due ragazze viene morsa da un licantropo e si trasforma lei stessa in un malvagio essere assetato di sangue...

LA TERRA DEI MORTI VIVENTI
(LAND OF DEAD)
di George A. Romero

Canada/Francia/Usa (2005)
Soggetto e Sceneggiatura: George A. Romero
Fotografia: Miroslaw Baszak
Musiche: Reinhold Heil, Johnny Klimek
Montaggio: Michael Doherty
Scenografia: Arvinder Grewal
Costumi: Alex Kavanagh
Effetti: Brock Jolliffe, Gregory Nicotero, Jeff Campbell
J.m.s. Special Effects Ltd. K.n.b. Efx Group Inc. Spin
Distribuito da: Uip
Prodotto da: Romero-Grunwald Productions, Wild Bunch,
Atmosphere Entertainment Mm Llc
Interpreti: Dennis Hopper, John Leguizamo, Asia Argento,
Simon Baker, Robert Joy, Pedro Miguel Arce, Krista Bridges,
Eugene Clark, Tom Savini, Jason Gautreau, Christopher Russell
Durata: 93'

I morti viventi hanno invaso il mondo. I pochi esseri umani sopravvissuti si sono rifugiati in una città fortificata dove i ricchi abitano in alti grattacieli difesi e sigillati, mentre i più poveri combattono per la sopravvivenza nelle strade, protetti solo da un enorme carro armato in grado di intercettare e distruggere gli zombies, che nel frattempo si stanno organizzando in un pericoloso esercito...

IL MISTERO DI LOVECRAFT
(ROAD TO LOVECRAFT)
di Federico Greco *e* Roberto Leggio

Italia (2005)
Regia Soggetto e Sceneggiatura: Federico Greco e Roberto Leggio
Fotografia: Fabrizio La Palombara
Musiche: Giorgio Baldi, Riccardo Giagni
Montaggio: Fulvio Molena
Prodotto da: A. Marotti, P.G. Bellocchio, G.Curti
Distribuito da: Digital Desk & Minerva Pictures Group
Interpreti: Roberto David Purvis, Federico Greco, Roberto Leggio
Simonetta Solder, Fausto Sciarappa, Fabrizio La Palombara
Durata: 92'

Tre giovani appassionati di H.P.Lovecraft, il romanziere americano noto per i suoi racconti macabri, seguono una pista che parte dall' ipotesi di un soggiorno in Italia dello scrittore, nel corso del quale sarebbe entrato in contatto con le tradizioni del Polesine.
La loro avventura inizia qui, con l'aiuto di tre amici filmmaker, che si prestano a servire da troupe.
Un inquietante mistero sembra legarsi a doppio filo alle loro ricerche: nel 1997 un laureando dell' università di Padova, scrisse una tesi che ipotizzava legami tra le tradizioni popolari del Polesine e le creature mitiche dell'immaginario orrorifico Lovecraftiano. Ma il giovane scomparve nell' ottobre dello stesso anno.
Nel Polesine si parla di un'antichissima confraternita che dal '600 opera degli inusuali riti religiosi e venera una misteriosa creatura acquatica molto simile al protagonista della letteratura di Lovecraft posteriore al 1926. Forse lo scrittore è venuto in contatto con qualcosa di più delle tradizioni venete, forse lo studente padovano ha investigato un po' troppo a fondo e ne ha pagato le conseguenze... Un viaggio che -iniziato con leggerezza- si trasformerà in un'allucinante esplorazione dell'Inferno.

NEVER DIE ALONE

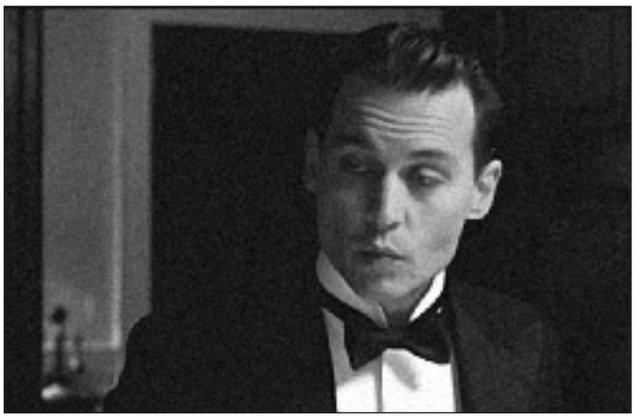
di Ernest R. Dickerson

Usa (2004)
Soggetto: Donald Goines
Sceneggiatura: James Gibson
Fotografia: Matthew Libatique
Musiche: George Duke
Montaggio: Stephen Lovejoy
Scenografia: Christiaan Wagener
Costumi: Marie France
Effetti: Cinesite Inc.
Distribuito da: 20th Century Fox Italia (2005)
Prodotto da: Bloodline Films, Contentfilm, Fearon Entertainment, Visionbox Pictures, White Orchid Films
Interpreti: Dmx, Michael Ealy, Drew Sidora, Antwon Tanner, Robby Robinson, Luenell Campbell, David Arquette, Clifton Powell, Tom 'tiny' Lister Jr., Big Daddy Wayne, Damion Poitier, Aisha Tyler
Durata: 88'

King David, dopo una vita spesa nella criminalità e nel traffico di droga, ha deciso di redimersi. Tornato nella sua città natale però, invece di trovare riscatto, va incontro ad una morte violenta. Prima di morire ha comunque il tempo di consegnare un'audiocassetta nelle mani di Paul, un aspirante giornalista la cui vita verrà sconvolta dall'incontro con il malvivente. Nella cassetta, King David ha registrato la storia delle sue imprese in una sorta di sermone in cui ha lasciato testimonianza del ciclo di violenza e del conseguente castigo generato dalle sue azioni.

NEVERLAND UN SOGNO PER LA VITA (NEVERLAND)

di Marc Forster



Gran Bretagna/Usa (2004)
Regia: Marc Forster
Soggetto: Allan Knee
Sceneggiatura: David Magee
Fotografia: Roberto Schaefer
Musiche: Jan A.p. Kaczmarek
Montaggio: Matt Chesse
Scenografia: Gemma Jackson
Costumi: Alexandra Byrne
Effetti speciali: Stuart Brisdon, Double Negative
Distribuito da: Buena Vista International Italia (2005)
Prodotto da: Nellie Bellflowe, Richard N. Gladstein per Film Colony
Interpreti: Johnny Depp, Kate Winslet, Julie Christie, Nick Roud, Radha Mitchell, Dustin Hoffman, Joe Prospero, Freddie Highmore, Kate Maberly, Luke Spill, Kelly Macdonald, Ian Hart
Durata: 102'

Londra 1904. Ecco come lo scrittore James Barrie inventa la storia di Peter Pan, il celebre classico di narrativa per ragazzi, rappresentato per la prima volta al Duke of York Theatre. Dopo aver conosciuto la bella vedova Sylvia Llewelyn Davies e i suoi quattro figli, Barries, annoiato dai soliti argomenti letterari del suo tempo, trova una nuova fonte di ispirazione frequentando la giovane famigliola. Con estremo disappunto da parte di amici e parenti, lo scrittore passa il tempo a inventare scherzi e divertimenti per le storie ambientate in mondi fantastici popolati da fate, pirati, castelli e galeoni, di cui i piccoli Llewelyn Davies sono protagonisti sotto il nome dei "Bambini Perduti dell'Isola che non c'è". Quando lo scrittore decide di portare in scena queste fantastiche avventure, il produttore e la compagnia teatrale mostrano evidenti segni di scetticismo, ma alla fine Berrie riesce a convincere tutti e a portare avanti il nuovo progetto, che, una volta pronto per la sua rappresentazione, cambierà notevolmente la sorte di quanti vi hanno partecipato

OCCHI DI CRISTALLO

di Eros Puglielli

Italia (2004)
Regia: Eros Puglielli
Soggetto: Luca Di Fulvio
Sceneggiatura: Franco Ferrini, Eros Puglielli, Gabriella Blasi
Fotografia: Luca Coassin
Musiche: Francesc Gener
Montaggio: Mauro Bonanni
Scenografia: Antonello Rubino
Costumi: Maria Luisa Montalto
Effetti speciali: Pasquale Croce, Roberto Mestroni, E.d.i.
Distribuito da: 01 Distribution
Prodotto da: Riccardo Tozzi, Marco Chimenz, Giovanni Stabilini per Cattleya, Rai Cinema, Alquimia Cinema
Interpreti: Luigi Lo Cascio, Lucia Jimenez, Jose' Angel Egido, Simon Andreu, Carmelo Gomez, Eusebio Poncela
Durata: 114'

Un pericoloso assassino, pezzo dopo pezzo, costruisce il suo sanguinoso disegno di morte. Negli occhi delle vittime, il riflesso della sua macabra e oscura via di liberazione... L'ispettore Amaldi non ha scelta. Per fermare quell'uomo deve sconfiggere i suoi fantasmi e ripercorrere le tappe di una dolorosa scia di sangue. Una folle corsa contro e attraverso il tempo. Perché l'orrore ha sempre radici nel passato.

I TRE VOLTI DEL TERRORE

di Sergio Stivaletti

Italia (2004)
Soggetto e sceneggiatura: Antonio Tentori, Sergio Stivaletti
Fotografia: Fabrizio Bracci
Musiche: Maurizio Abeni
Montaggio: Letizia Caudullo, Maria Cristina Marra
Scenografia: Sara Catanzaro
Costumi: Mary Fassari, Elena Minesso
Effetti speciali: Apocalypse
Distribuito da: Istituto Luce
Prodotto da: Sergio Stivaletti e Lorenzo von Lorch per Apocalypse s.a.s. e Password s.r.l.
Interpreti: John Phillip Law, Riccardo Serventi Longhi, Elisabetta Rocchetti, Andrea Bruschi, Roberta Terregna, Emiliano Reggente, Simone Taddei, Lamberto Bava, Claudio Simonetti, Ambre Even, Shanti Firenze
Durata: 90'

Due ragazzi e una ragazza viaggiano insieme in uno scompartimento ferroviario. Il loro sonno è interrotto dall'arrivo di un altro passeggero, anziano ed enigmatico. E' il professor Peter Price, un ipnotista che, grazie ad una sfera di metallo da lui inventata, fa riemergere dallo loro psiche antichi ricordi. Il loro viaggio si trasforma in una terribile esperienza vissuta in una dimensione fantastica e sconosciuta.

IL CARICATORE

di E. Cappuccio, M.Gaudioso, F. Nunziata

Italia (2005)
Soggetto e sceneggiatura: Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata
Fotografia: Vincenzo Marinese
Musiche: Moni Ovadia, Maria Paris, Daniele Sepe
Montaggio: Fabio Nunziata
Prodotto e distribuito da: Pablo film
Interpreti: Gianluca Arcopinto, Eugenio Cappuccio, Francesco Codacci, Massimo Gaudioso, Vincenzo Marinese, Silvia Mariotti, Fabio Nunziata, Antonio Pascucci, Daniele Pascucci, Ondina Quadri, Antonio Ricossa
Durata: 92'

La casa di produzione Boccia Film è in grave crisi: ha un solo caricatore di pellicola e Fabio, il titolare, vuole a tutti i costi realizzare un film. Nell'impresa coinvolge gli amici Massimo - patito di realismo - ed Eugenio, che invece adora il cinema americano. Dopo alterne vicende il terzetto finisce in una piccola stazione dei Carabinieri dove, senza volerlo, l'appuntato fornisce loro lo spunto decisivo per il film.

NELLA MISCHIA

di Gianni Zanasi

Italia (2004)
Soggetto e sceneggiatura: Gianni Zanasi
Fotografia: Giulio Pietromarchi
Musiche: Tiziano Popoli
Montaggio: Rita Rognoni.
Prodotto da: Gianluca Arcopinto in collaborazione con la PUPKIN Film
Interpreti: Marco Adamo, Emiliano Cipolletti, Andrea Proietti Lorenzo Viaconzi, Edoardo Viaconzi, Valentina Sora Daniela Ottobrini, Francesca Ottobrini, Alessandro Anzillotti Giacomo Ciarrapico, Cristina Aubry, Manrico Gammarota.
Durata: 88'

Roma, 1993. Lorenzo, Emiliano, Andrea e Marco sono un gruppo di adolescenti fra i dodici e i sedici anni che abitano in una zona periferica della città. Un giorno apprendono che un loro amico è ammalato e decidono di fargli un regalo: cercano per lui una prostituta perché egli possa provare l'amore con una donna prima di morire (la gravità della malattia è una invenzione di Lorenzo per conquistarsi l'attenzione dei compagni).
La ragazza, indicata da un amico più grande di loro, viene accostata in successione da Lorenzo, Emiliano ed Andrea, al tavolino di un bar. Deborah, è il suo nome, non è intenzionata ad accontentare la richiesta dei ragazzi, che le rivolgono numerosi interrogativi per soddisfare le loro curiosità...

INCIDENTI

Film a episodi di Toni Trupia, Ramòn Alòs Sanchez e Miloje Popovi

I tre corti che compongono il film sono stati realizzati dagli allievi del triennio 2001-2003 del Centro Sperimentale di Cinematografia. *Nel film il denominatore comune è l'incidente, punto di partenza visivo e tematico, su cui sono state costruite tre storie, tre sguardi diversi sulla vita.*

Tre registi europei – Toni Trupia, italiano, Ramón Alòs Sánchez, spagnolo e Miloje Popovi, serbo - mettono in luce sensibilità e modi diversi di accostarsi alla realtà e al cinema.

Le troupes sono state composte dagli allievi di sceneggiatura, regia, fotografia, montaggio, suono, scenografia, costume, produzione e recitazione, affiancati da professionisti di grande esperienza dell'industria cinematografica. La generosità, la professionalità degli interpreti ha notevolmente incrementato il valore complessivo del film.

Il Settore Produzione del Centro Sperimentale di Cinematografia ha affiancato e coordinato gli allievi nelle diverse fasi della realizzazione del film.

Cari amici vicini e lontani

di Toni Trupia

Soggetto e sceneggiatura
Leonardo Marini, Toni Trupia
Fotografia Valerio Azzali
Musica Roberto Boarini
Montaggio Chiara Russo
suono Eugenio Cerocchi
Scenografia Elena Gangemi
Costumi Elisa Bagnone
Produzione esecutiva
Centro Sperimentale di Cinematografia
Elisabetta Bruscolini, Domenico Maselli
Interpreti Lando Buzzanca, Renato Scarpa, Leo Gullotta, Ernesto Mahieux

Una star televisiva muore in un grottesco incidente. Il presentatore che lo sostituisce in trasmissione dovrà lottare con la gelosia di lavoro di sempre e con il fantasma della star che farà balzare l'audience del quiz alle stelle.

Il giorno in cui niente successe

di Ramón Alós Sánchez

Soggetto Ramón Alós Sánchez
Sceneggiatura Ramón Alós Sánchez, Leonardo Marini, Antonia Paolini
Fotografia Christian Andrés Burgos Hurtubia
Musica Andreu Alós Sánchez
Montaggio Luca Manes
suono Corrado Azzariti
Scenografia Paki Meduri
Costumi Andrea Sorrentino
Produzione esecutiva
Centro Sperimentale di Cinematografia
Elisabetta Bruscolini, Domenico Maselli
Voce narrante Toni Servillo
Interpreti Ralph Palka

Uno strano incidente motociclistico sconvolge la quieta campagna inglese. La vittima è sir Thomas Edward Lawrence. Incidente, delitto? Un'incantevole analisi di un inquietante fatto di cronaca e di storia che ancora copre la verità sulla morte di Lawrence d'Arabia.

Niente di grave

di Miloje Popovi

Soggetto e Sceneggiatura
Leonardo Marini, Miloje Popovi
Fotografia Maura Morales Bergmann
Musica Toni Fidanza
Montaggio Stefano Cravero
suono Rikard Strømsodd
Scenografia e Costumi Pasquale Tricoci Francesca Amato
Produzione esecutiva
Centro Sperimentale di Cinematografia
Elisabetta Bruscolini, Domenico Maselli
Interpreti Emilio Solfrizzi, Manuela Ungaro, Adriano Wajskol, Silvia Ferreri

Un uomo si risveglia sul ciglio della strada, è ferito e molto confuso.
Tutta la vita gli scorre davanti agli occhi, il successo come medico, il divorzio, la morte del figlio per droga, l'infanzia in campagna e il senso di colpa per un mancato soccorso. Una vita in pochi minuti.

European Fantastic Film Festivals Federation

EFFFF, Thibaut Dopchie, 8 rue de la Comtesse de Flandre, 1020 Brussels, Belgium
tel: +32-2-201.17.13 - fax: +32-2-201.14.89 - e-mail: peymey@bifff.org - www.melies.org

AFFILIATED MEMBERS

FANTASPORTO - OPORTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
www.fantasporto.online.pt – www.cafeica.pt/fantasporto

BRUSSELS INTERNATIONAL FESTIVAL OF FANTASTIC FILM
www.bifff.org

AMSTERDAM FANTASTIC FILM FESTIVAL
www.aff.nl

FANTAFESTIVAL
www.fantafestival.org

NEUCHÂTEL INTERNATIONAL FANTASTIC FILM FESTIVAL
www.nifff.ch

ESPOO CINÉ INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
www.espoocine.org

FANTASTISK FILM FESTIVAL
www.fff.se

SITGES FESTIVAL INTERNACIONAL DE CINEMA DE CATALUNYA
www.cinemasitges.com

CINÉNYGMA LUXEMBOURG INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
www.cinenygma.lu

LEEDS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
www.leedsfilm.com

ADHERENT MEMBERS

SEMANA INTERNACIONAL DE CINE FANTÁSTICO DE MALAGA
www.fantasticoeuma.es

DEAD BY DAWN HORROR FILM FESTIVAL
www.deadbydawn.co.uk

RIGA INTERNATIONAL FANTASY FILM FESTIVAL
www.arsenals.lv

RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL
www.ravennanightmare.com

SEMANA DE CINE FANTÁSTICO Y DE TERROR DE SAN SEBASTIÁN
www.donostiakultura.com/terror

UTOPIALES FESTIVAL INTERNATIONAL DE SCIENCE-FICTION, NANTES
www.utopiales.org

SCIENCEPLUSFICTION
www.scienceplusfiction.org

NEW SITE
www.melies.org

MEDIA

SUPPORTING MEMBERS

PUCHON INTERNATIONAL FANTASTIC FILM FESTIVAL
www.pifan.com

FANTASIA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL
www.fantasiafestival.com